



Guida all'implementazione

Instance Scheduler su AWS



Instance Scheduler su AWS: Guida all'implementazione

Copyright © 2024 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

I marchi e l'immagine commerciale di Amazon non possono essere utilizzati in relazione a prodotti o servizi che non siano di Amazon, in una qualsiasi modalità che possa causare confusione tra i clienti o in una qualsiasi modalità che denigri o discrediti Amazon. Tutti gli altri marchi non di proprietà di Amazon sono di proprietà delle rispettive aziende, che possono o meno essere associate, collegate o sponsorizzate da Amazon.

Table of Contents

Panoramica della soluzione	1
Funzionalità e vantaggi	2
Casi d'uso	3
Concetti e definizioni	3
Costo	4
Esempi di prezzi (mensili)	5
Supportato Regioni AWS	10
Pianificazione delle istanze tra più account utilizzando l'account o l'ID dell'organizzazione IDs	
AWS	11
Abilitazione della pianificazione tra account tramite Account IDs	11
Abilitazione della pianificazione tra account utilizzando l'Organization ID AWS	12
Gestione dell'account IDs con AWS Systems Manager Parameter Store	12
Servizi supportati per la pianificazione	12
Comportamento di chiusura dell'istanza	13
Amazon EC2	13
Amazon RDS, Amazon Neptune e Amazon DocumentDB	13
Finestra di manutenzione di Amazon RDS	14
Gruppi Amazon EC2 Auto Scaling	14
Architettura	15
Diagramma architetturale	15
AWS Considerazioni sulla progettazione Well-Architected	18
Eccellenza operativa	18
Sicurezza	18
Affidabilità	18
Efficienza delle prestazioni	19
Ottimizzazione dei costi	19
Sostenibilità	19
Tabella di configurazione dello scheduler	20
CLI dell'utilità di pianificazione	20
AWS servizi utilizzati in questa soluzione	20
Sicurezza	23
AWS KMS	23
Amazon IAM	23
Volumi EC2 EBS crittografati	23

Nozioni di base	26
Panoramica del processo di distribuzione	26
AWS CloudFormation modelli	27
Passaggio 1: avvia lo stack dell'hub di pianificazione dell'istanza	27
Passaggio 2 (opzionale): Avvia lo stack remoto negli account secondari	31
Configura la soluzione	33
Guida per l'operatore	34
Configura le pianificazioni	34
Utilizzo dell'infrastruttura come codice (consigliato)	34
Utilizzo della console Amazon DynamoDB e dell'Instance Scheduler su AWS CLI	34
Etichetta le istanze per la pianificazione	35
Impostazione del valore del tag	35
EC2 istanze con volumi EBS crittografati	36
Riferimento al programma	36
Periodi	36
Time zone (Fuso orario)	36
Campo di ibernazione	37
Campo obbligatorio	37
Conserva il campo da corsa	37
Campo della finestra di manutenzione di Systems Manager (si applica solo alle EC2 istanze)	37
Tipo di istanza	38
Definizioni di pianificazione	39
Periodo di riferimento	41
Orari di inizio e fine	41
Giorni della settimana	43
Giorni del mese	43
Mesi	43
Definizioni dei periodi	43
Etichettatura automatica	46
Programmi di esempio	47
9-5 ore lavorative standard	47
Interrompi le istanze dopo le 17:00	50
Interrompi le istanze durante il fine settimana	52
Risorse per le soluzioni	55
CLI dell'utilità di pianificazione	56

Prerequisiti	56
Credenziali	56
Installare la CLI dello Scheduler	57
Struttura dei comandi	58
Argomenti comuni	58
Comandi disponibili	59
periodo di creazione	60
crea-pianificazione	62
periodo di cancellazione	64
elimina-pianificazione	65
descrivere i periodi	65
describe-schedules	67
describe-schedule-usage	68
periodo di aggiornamento	69
pianificazione degli aggiornamenti	70
Aiuto	70
Aggiornare le impostazioni di configurazione globali	71
Gestisci le pianificazioni utilizzando Infrastructure as Code (IaC)	72
Funzionalità avanzate	74
EC2 Auto Scaling Pianificazione del gruppo	74
Monitora la soluzione	77
Registrazione e notifiche	77
File di log	77
Dashboard di approfondimenti operativi	78
Monitora la soluzione con Service Catalog AppRegistry	80
Prestazioni	84
Aggiornare la soluzione	84
Modifiche introduttive in versioni specifiche	86
v1.5.0	86
v3.0.0	87
Risoluzione dei problemi	88
Risoluzione di problemi noti	88
Problema: le istanze non vengono pianificate in un account remoto	88
Risoluzione	88
Problema: aggiornamento della soluzione da qualsiasi versione v1.3.x a v1.5.0	89
Risoluzione	89

Problema: le EC2 istanze crittografate non si avviano	90
Risoluzione	90
Problema: le istanze RDS non si arrestano quando è abilitata la creazione di istantanee	
RDS	90
Risoluzione	90
Contatto Supporto	90
Crea caso	90
Come possiamo aiutare?	91
Informazioni aggiuntive	91
Aiutaci a risolvere il tuo caso più rapidamente	91
Risolvi ora o contattaci	91
Disinstalla la soluzione	92
Utilizzando il AWS Management Console	92
Usando AWS Command Line Interface	92
Guida per sviluppatori	94
Codice sorgente	94
Documentazione di riferimento	95
Raccolta di dati anonimizzata	95
Quote	97
Quote per i AWS servizi di questa soluzione	97
AWS CloudFormation quote	98
Risorse correlate	98
Collaboratori	99
Revisioni	101
Note	106
.....	cvii

Automatizza l'avvio e l'arresto delle istanze AWS

Data di pubblicazione: ottobre 2020 ([ultimo aggiornamento](#): gennaio 2025)

La AWS soluzione Instance Scheduler on automatizza l'avvio e l'arresto di vari servizi AWS, tra cui le istanze [Amazon Elastic Compute Cloud](#) (Amazon EC2) e Amazon [Relational Database Service](#) ([Amazon](#) RDS).

Questa soluzione aiuta a ridurre i costi operativi bloccando le risorse non utilizzate e avviando le risorse quando è necessaria la loro capacità. Ad esempio, un'azienda può utilizzare Instance Scheduler on AWS per interrompere automaticamente le istanze al di fuori dell'orario lavorativo ogni giorno. Se lasci tutte le istanze funzionanti al massimo, questa soluzione può portare a risparmi sui costi fino al 70% per le istanze necessarie solo durante il normale orario lavorativo (utilizzo settimanale ridotto da 168 ore a 50 ore).

Instance Scheduler on AWS sfrutta i tag di risorsa di Amazon Web Services (AWS) e [AWS Lambda](#) interrompe e riavvia automaticamente le istanze su più Regioni AWS account in base a una pianificazione definita dal cliente. Questa soluzione consente inoltre di utilizzare l'ibernazione per le istanze interrotte. EC2

Questa guida all'implementazione fornisce una panoramica della AWS soluzione Instance Scheduler on, della sua architettura e dei suoi componenti di riferimento, delle considerazioni per la pianificazione della distribuzione e delle fasi di configurazione per l'implementazione della soluzione su. Cloud AWS

Questa guida è destinata agli architetti, agli amministratori e DevOps ai professionisti dell'infrastruttura IT che desiderano implementare Instance Scheduler nel proprio ambiente. AWS

Utilizza questa tabella di navigazione per trovare rapidamente le risposte a queste domande:

Se vuoi.	Leggi..
Conosci il costo di esecuzione di questa soluzione.	Costo
Il costo stimato per l'esecuzione di questa soluzione nella regione Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale) è di 13,15 USD al mese.	

Se vuoi.	Leggi..
Comprendi le considerazioni sulla sicurezza relative a questa soluzione.	AWS Sicurezza Well-Architected Sicurezza
Configura le pianificazioni.	Tabella di configurazione dello scheduler
Scopri quali Regioni AWS sono supportati per questa soluzione.	Supportato Regioni AWS
Visualizza o scarica il AWS CloudFormation modello incluso in questa soluzione per distribuire automaticamente le risorse dell'infrastruttura (lo «stack») per questa soluzione.	AWS CloudFormation modelli
Accedi al codice sorgente e, facoltativamente, usa AWS Cloud Development Kit (AWS CDK) (AWS CDK) per distribuire la soluzione.	GitHubrepository

Funzionalità e vantaggi

La AWS soluzione Instance Schedule on offre le seguenti funzionalità:

Pianificazione delle istanze tra account

Questa soluzione include un modello che crea i ruoli [AWS Identity and Access Management](#)(IAM) necessari per avviare e interrompere le istanze negli account secondari. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Pianificazione delle istanze tra account](#).

Etichettatura automatica

Instance Scheduler on AWS può aggiungere automaticamente tag a tutte le istanze avviate o interrotte. La soluzione include anche macro che consentono di aggiungere informazioni variabili ai tag.

Configurare pianificazioni o periodi utilizzando la CLI di Scheduler

Questa soluzione include un'interfaccia a riga di comando (CLI) che fornisce comandi per la configurazione di pianificazioni e periodi. La CLI consente ai clienti di stimare i risparmi sui costi per una determinata pianificazione. Per ulteriori informazioni, consulta la CLI di [Scheduler](#).

Gestisci le pianificazioni utilizzando Infrastructure as Code (IaC)

Questa soluzione fornisce una risorsa AWS CloudFormation personalizzata che è possibile utilizzare per gestire le pianificazioni utilizzando Infrastructure as Code (IaC). Per ulteriori informazioni, consulta [Gestire le pianificazioni utilizzando l'infrastruttura come codice](#).

Integrazione con Systems Manager Maintenance Windows

Per EC2 le istanze Amazon, Instance Scheduler on AWS può integrarsi con le finestre di manutenzione di [AWS Systems Manager](#), definite nella stessa regione di tali istanze, per avviarle e interromperle in base alla finestra di manutenzione.

Integrazione con Service Catalog AppRegistry e Application Manager, una funzionalità di AWS Systems Manager

Questa soluzione include una AppRegistry risorsa [Service Catalog](#) per registrare il CloudFormation modello della soluzione e le relative risorse sottostanti come applicazione sia in Service Catalog AppRegistry che in [Application Manager](#). Con questa integrazione, è possibile gestire centralmente le risorse della soluzione.

Casi d'uso

Esecuzione delle istanze solo durante l'orario di lavoro

Se lasci tutte le istanze funzionanti al massimo, questa soluzione può portare a risparmi sui costi fino al 76% per quelle istanze necessarie solo durante il normale orario lavorativo (utilizzo settimanale ridotto da 168 ore a 40 ore). [Per ulteriori informazioni, consulta la pianificazione di esempio](#).

Interruzione delle istanze dopo l'orario di lavoro

Se vuoi assicurarti che le istanze di sviluppo siano disattivate dopo l'orario di apertura e fino a quando non saranno nuovamente necessarie, puoi utilizzare questa soluzione per impostare un periodo di fine senza un periodo di inizio. Per ulteriori informazioni, consulta la [pianificazione di esempio](#).

Concetti e definizioni

Questa sezione descrive i concetti chiave e definisce la terminologia specifica di questa soluzione:

pianificazione

Gruppo di uno o più periodi a cui è vincolata un'istanza.

punto

Periodi di esecuzione definiti da un'ora di inizio e di fine.

istanza

Una risorsa supportata che può essere pianificata. Ad esempio, un' EC2 istanza Amazon o un cluster Amazon RDS Amazon EC2 e Amazon RDS.

orario lavorativo regolare

Dalle 9:00 alle 17:00 (9:00 — 17:00) ET nei giorni feriali

Per un riferimento generale dei AWS termini, consulta il [Glossario AWS](#).

Costo

Sei responsabile del costo dei AWS servizi utilizzati durante l'esecuzione di Instance Scheduler su. AWS A partire dall'ultima revisione, il costo per l'esecuzione di questa soluzione, una piccola implementazione in due account e due regioni, è di circa 13,15 USD al mese. Per un'analisi più dettagliata, consulta le seguenti tabelle dei costi di esempio.

Instance Scheduler on AWS è progettato per richiamare AWS Lambda le funzioni più volte per ciclo di esecuzione. Ad esempio, se utilizzi la soluzione per gestire sia le istanze Amazon EC2 che Amazon RDS in una regione per due account (un account in cui è distribuita la soluzione e l'altro account è un account multiplo), la soluzione esegue cinque chiamate alla funzione Lambda:

- Uno per gestire la richiesta di orchestrazione iniziale da Event Bridge, che viene richiamata in base alla frequenza selezionata (impostazione predefinita: cinque minuti).
- Una chiamata Lambda aggiuntiva per ogni servizio, account e regione.
- Se la [pianificazione Auto Scaling Group è abilitata, ogni](#) ora viene eseguita un'altra chiamata di orchestrazione per tutti gli account/regioni.

Le metriche operative personalizzate aggiungono costi aggiuntivi in base al numero di pianificazioni e tipi di istanze (ad esempio m2.medium, t3.large) pianificati dalla soluzione. Se non desideri

tenere traccia di queste metriche, puoi disattivare questa funzionalità per risparmiare sui costi. Fai riferimento alla [dashboard di Operational Insights](#) per maggiori dettagli su queste metriche e sui costi associati.

Questa soluzione utilizza la scalabilità su richiesta per le tabelle [Amazon DynamoDB](#) per fornire una capacità di lettura e scrittura sufficiente.

[Consulta la pagina web dei prezzi per ogni AWS servizio di questa soluzione.](#)

Il costo della soluzione per esecuzione dipende dal numero di istanze etichettate e gestite dalla soluzione. All'aumentare del numero di EC2 istanze DB RDS, anche il tempo di esecuzione Lambda aumenta proporzionalmente.

Ti consigliamo di creare un [budget per aiutare a gestire i AWS Cost Explorer costi](#). I prezzi sono soggetti a modifiche.

Note

Ai fini dell'ottimizzazione dei costi, Instance Scheduler raggruppa tutti i servizi relativi ad Amazon RDS in un'unica chiamata. Pertanto, anche se abiliti la pianificazione di [Amazon RDS](#), [Amazon Aurora](#), [Amazon Neptune](#) e [Amazon DocDB](#), questa verrà comunque considerata solo «RDS» ai fini del calcolo dei costi.

Esempi di prezzi (mensili)

Implementazione ridotta

Questo esempio di prezzo si basa sui seguenti presupposti:

- Due account, due regioni, che programmano tutti i servizi possibili
- 3 pianificazioni in uso attivo
- 20 istanze di 3 dimensioni diverse
- Intervallo di pianificazione: 5 minuti
- Dimensione della funzione Lambda: 128 MB
- Durata media della funzione Lambda: 8 secondi

AWS servizio	Dimensioni	Costo mensile [USD]
AWS Lambda	288 + 24 esecuzioni di pianificazione al giorno 1+8 funzioni Lambda per esecuzione Durata media Lambda di 8 secondi (0,0000021 USD al secondo) (\$0.0000002/chiamata alla funzione Lambda)	~\$1,50
Metriche operative (opzionale)	CloudWatch dashboard (\$3 al mese) 3 metriche per-instance-type (0,90 USD/mese) 3 metriche per pianificazione * 2 servizi (0,60 USD/mese) PutMetric ~ 80.000 chiamate/mese (0,01/1000 \$)	~\$10,00
Amazon DynamoDB	~75.000 WRU/mese (1,25 dollari per milione) ~100.000 RU/mese (0,5 USD per milione) costi di archiviazione trascurabili (<0,01 USD)	~0,15 \$
AWS KMS	1 AWS KMS chiave (\$1/mese)	~\$1,50

AWS servizio	Dimensioni	Costo mensile [USD]
	~140.000 richieste API/mese (0,30/10000 USD)	
Totale:		~13,15 \$

Implementazione media

Questo esempio di prezzo si basa sui seguenti presupposti:

- 50 account, 4 regioni, pianificazione di tutti i servizi supportati
- 10 pianificazioni in uso attivo
- 200 istanze di 10 dimensioni diverse
- Intervallo di pianificazione: 5 minuti
- Dimensione della funzione Lambda: 128 MB
- Durata media Lambda: 8 secondi
- 5 finestre EC2 di manutenzione

AWS servizio	Dimensioni	Costo mensile [USD]
AWS Lambda	288 + 24 esecuzioni di pianificazione al giorno 1+400 funzioni Lambda per esecuzione Durata media Lambda di 8 secondi (0,0000021 USD al secondo) (\$0.0000002/chiamata alla funzione Lambda)	~\$64,00

AWS servizio	Dimensioni	Costo mensile [USD]
Metriche operative (opzionale)	CloudWatch dashboard (\$3 al mese) 10 metriche per-instance-type (0,90 USD/mese) 10 metriche per pianificazione * 2 servizi (0,60 USD/mese) PutMetric ~ 3,5 milioni di chiamate/mese (0,01/1000 \$)	~\$60,00
Amazon DynamoDB	~7 milioni di WRU/mese (1,25 dollari per milione) ~8 milioni di RRU/mese (0,5 USD per milione) Costi di archiviazione (<0,01 USD)	~\$12,00
AWS KMS	1 AWS KMS chiave (\$1/mese) ~7 milioni di richieste API/mese (0,30/10000 USD)	~\$22.00
Totale:		~158,00 \$

Grande implementazione

Questo esempio di prezzo si basa sui seguenti presupposti:

- 120 account, 6 regioni, pianificazione sia di Amazon che di Amazon EC2 RDS
- 100 pianificazioni in uso attivo

- 2000 istanze di 50 dimensioni diverse
- 100 finestre EC2 di manutenzione
- Intervallo di pianificazione: 5 minuti
- Dimensione della funzione Lambda: 128 MB
- Durata media della funzione Lambda: 8 secondi

AWS servizio	Dimensioni	Costo mensile [USD]
AWS Lambda	288 + 24 esecuzioni di pianificazione al giorno 1+1440 funzioni Lambda per esecuzione Durata media della funzione Lambda di 8 secondi (0,0000021 USD al secondo) (\$0,0000002/chiamata Lambda)	~\$230,00
Metriche operative (opzionale)	CloudWatch dashboard (\$3 al mese) 50 metriche per-instance-type (0,90 USD/mese) 100 metriche per pianificazione * 2 servizi (0,60 USD/mese) PutMetric ~ 3,5 milioni di chiamate/mese (0,01/1000 \$)	~\$300,00

AWS servizio	Dimensioni	Costo mensile [USD]
Amazon DynamoDB	~26 milioni di WRU/mese (1,25 dollari per milione) ~26 milioni di RRU/mese (0,5 USD per milione) Costi di archiviazione (<0,01 USD)	~\$40,00
AWS KMS	1 chiave KMS (\$1/mese) ~25 milioni di richieste API/ mese (0,30/10000 USD)	~\$80,00
Totale:		~\$650,00

Per configurare la soluzione in modo efficiente, considera quanto segue:

1. Implementa la soluzione in una regione in cui il costo della funzione Lambda è più basso.
2. Non modificare la memoria della funzione Lambda (CloudFormation parametro Memory a meno che non sia assolutamente necessario). Ciò aumenterà notevolmente il costo della soluzione.
3. Rimuovi le pianificazioni non utilizzate dalle configurazioni della soluzione.
4. Seleziona una frequenza che riduca il numero di esecuzioni della funzione Lambda al giorno. Ad esempio, se le pianificazioni differiscono di ore, imposta la frequenza (CloudFormation parametro Frequenza) su incrementi di un'ora. Per impostazione predefinita, la soluzione è impostata su cinque minuti, il che significa che la funzione Lambda verrà richiamata 288 volte al giorno, mentre una frequenza di un'ora verrà eseguita 24 volte al giorno.

Supportata Regioni AWS

Puoi distribuire Instance Scheduler in qualsiasi regione Regione AWS, incluse quelle AWS GovCloud degli Stati Uniti, e in alcune regioni [opt-in \(regioni\)](#) disattivate per impostazione predefinita). Dopo aver distribuito la soluzione, puoi configurarla per applicare le azioni di avvio o arresto appropriate alle istanze DB RDS EC2 e con tag in qualsiasi regione del tuo account. Se utilizzi la pianificazione delle

istanze tra account, la soluzione applica azioni alle istanze in tutte le regioni configurate in tutti gli account.

 Important

Instance Scheduler on AWS actions influisce sulle istanze con tag appropriati in tutto Regioni AWS l'account, anche se la funzione Lambda è in esecuzione in una singola regione.

Puoi utilizzare più distribuzioni della soluzione per pianificare un gran numero di istanze o istanze in molti account e regioni. Quando distribuisce più pianificatori, utilizza un nome di tag diverso per ogni stack e configura un set di regioni non sovrapposte per ogni distribuzione.

Ogni distribuzione controlla ogni istanza in ogni regione configurata in un account per individuare la chiave di tag che identifica le risorse da pianificare. Se le regioni per più distribuzioni si sovrappongono, ogni istanza verrà controllata da più distribuzioni.

 Note

Per le regioni con attivazione obbligatoria, Instance Scheduler on AWS può indirizzare la pianificazione alle istanze all'interno di qualsiasi regione opt-in, ma gli CloudFormation stack stessi sono attualmente disponibili per la distribuzione solo nelle seguenti regioni opt-in.

Pianificazione delle istanze tra più account utilizzando l'account o l'ID dell'organizzazione IDs AWS

Questa soluzione include un modello ([instance-scheduler-on-aws-remote.template](#)) che crea i ruoli [AWS Identity and Access Management \(IAM\)](#) e altre risorse necessarie per consentire alla soluzione di avviare la pianificazione negli account secondari. È possibile rivedere e modificare le autorizzazioni nel modello remoto prima di avviare lo stack.

Attivazione della pianificazione tra account tramite Account IDs

Per applicare pianificazioni automatiche di start-stop alle risorse negli account secondari:

1. Accedi a [AWS Management Console](#) e seleziona il pulsante per avviare il [instance-scheduler-on-aws](#) AWS CloudFormation modello nell'account principale.

2. Avvia il modello remoto ([instance-scheduler-on-aws-remote](#)) in ogni account secondario applicabile. Quando ogni stack remoto viene avviato, crea un ruolo tra account Amazon Resource Name (ARN).
3. Aggiorna lo stack di soluzioni primarie inserendo l'ID account nei IDs parametri Fornisci l'ID dell'organizzazione o l'elenco degli account remoti per consentire alla soluzione di eseguire azioni di avvio e arresto sulle istanze negli account secondari.

Abilitazione della pianificazione tra account utilizzando l'ID dell'organizzazione AWS

Per applicare pianificazioni automatiche di start-stop alle risorse negli account secondari:

1. Accedi a [AWS Management Console](#) e seleziona il pulsante per avviare il [instance-scheduler-on-aws](#) AWS CloudFormation modello nell'account principale.
2. Imposta il CloudFormation parametro Using AWS Organizations? come Sì e fornisci l'ID dell'organizzazione nei IDs CloudFormation parametri Fornisci l'ID dell'organizzazione O l'elenco degli account remoti.
3. Dopo aver distribuito lo stack nell'account principale, avvia il modello remoto (`instance-scheduler-on-aws-remote`) in ogni account secondario applicabile nella stessa regione della soluzione nell'account principale. Quando ogni stack remoto viene avviato correttamente, l'account della soluzione principale verrà aggiornato con l'ID dell'account senza ulteriori modifiche nell'account principale.

Gestione dell'account IDs con AWS Systems Manager Parameter Store

Utilizzare AWS Systems Manager Parameter Store per archiviare l'account remoto IDs. È possibile memorizzare l'account remoto IDs come parametro di elenco in cui ogni elemento è un ID account o come parametro di stringa che contiene un elenco di account remoti delimitato da virgole. IDs Il parametro ha il formato {param: name} dove il nome è il nome del parametro in Parameter Store.

Per sfruttare questa funzionalità, è necessario avviare Instance Scheduler sullo stack dell' AWS hub nello stesso account dell'archivio dei parametri.

Servizi supportati per la pianificazione

Instance Scheduler on AWS attualmente supporta la pianificazione dei seguenti servizi:

- Amazon EC2
- Gruppi Amazon EC2 Auto Scaling
- Amazon RDS
- Cluster Amazon Aurora
- Amazon DocumentDB
- Amazon Neptune

Comportamento di chiusura dell'istanza

Amazon EC2

Questa soluzione è progettata per arrestare automaticamente EC2 le istanze e presuppone che il comportamento di chiusura dell'istanza sia impostato su Stop, non Terminate. Tieni presente che non puoi riavviare un' EC2 istanza Amazon dopo che è stata terminata.

Per impostazione predefinita, EC2 le istanze sono configurate per arrestarsi, non per terminare, quando vengono chiuse, ma è possibile [modificare](#) questo comportamento. Pertanto, assicurati che le istanze che controlli utilizzando l'Instance Scheduler su AWS siano configurate con un comportamento Stop Shutdown; in caso contrario, verranno terminate.

Amazon RDS, Amazon Neptune e Amazon DocumentDB

Questa soluzione è progettata per arrestare automaticamente, e non eliminare, le istanze RDS, Neptune e DocDB. È possibile utilizzare il parametro del AWS CloudFormation modello Create RDS Instance Snapshot per creare istantanee delle istanze DB RDS prima che la soluzione interrompa le istanze. Le istantanee vengono conservate fino al successivo arresto dell'istanza e alla creazione di una nuova istantanea.

Note

Le istantanee non sono disponibili per i cluster Amazon Aurora. È possibile utilizzare il parametro modello Schedule Aurora Clusters per avviare e arrestare le istanze DB RDS che fanno parte di un cluster Aurora o che gestiscono i database Aurora. È necessario etichettare il cluster (non le singole istanze) con la chiave tag definita durante la configurazione iniziale e il nome della pianificazione come valore del tag per pianificare il cluster.

Per ulteriori informazioni sulle limitazioni all'avvio e all'arresto di un'istanza DB RDS, consulta la sezione [Arresto temporaneo di un'istanza DB Amazon RDS nella](#) Amazon RDS User Guide.

Quando un'istanza DB RDS viene arrestata, la cache viene cancellata, il che potrebbe comportare un rallentamento delle prestazioni al riavvio dell'istanza.

Finestra di manutenzione di Amazon RDS

Ogni istanza DB RDS ha una [finestra di manutenzione](#) settimanale durante la quale vengono applicate le modifiche al sistema. Durante la finestra di manutenzione, Amazon RDS avvierà automaticamente le istanze che sono state interrotte per più di sette giorni per applicare la manutenzione. Amazon RDS non interromperà l'istanza una volta completato l'evento di manutenzione.

La soluzione consente di specificare se aggiungere la finestra di manutenzione preferita di un'istanza DB RDS come periodo di esecuzione alla relativa pianificazione. La soluzione avvierà l'istanza all'inizio della finestra di manutenzione e interromperà l'istanza alla fine della finestra di manutenzione se nessun altro periodo di esecuzione specifica che l'istanza deve essere eseguita e se l'evento di manutenzione è completato.

Se l'evento di manutenzione non viene completato entro la fine della finestra di manutenzione, l'istanza verrà eseguita fino all'intervallo di pianificazione successivo al completamento dell'evento di manutenzione. Per ulteriori informazioni sulla finestra di manutenzione di Amazon RDS, consulta la sezione Manutenzione di [un'istanza DB](#) nella Amazon RDS User Guide.

Gruppi Amazon EC2 Auto Scaling

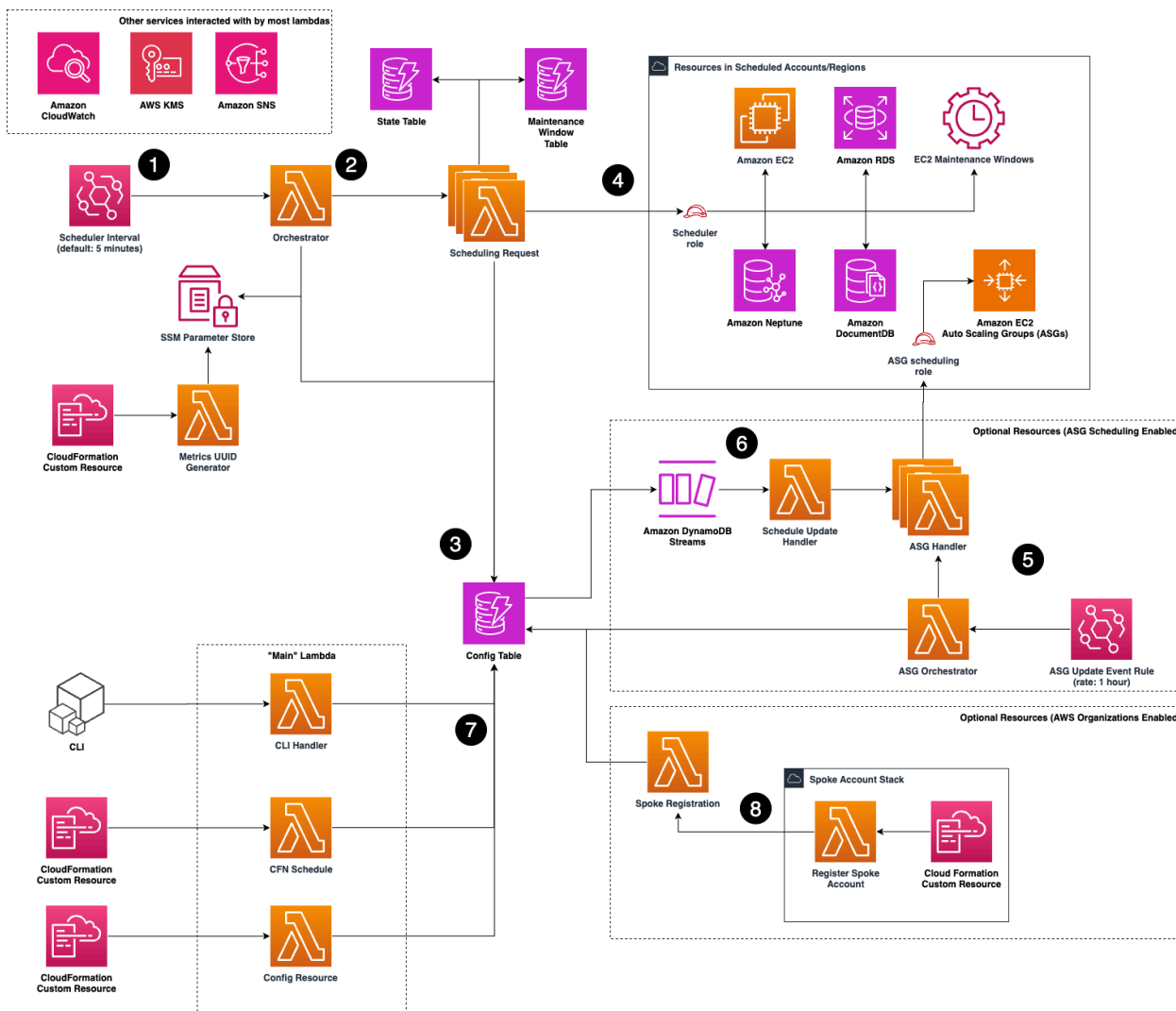
Abbiamo progettato questa soluzione per interrompere automaticamente i gruppi di Amazon EC2 Auto Scaling utilizzando azioni di scalabilità pianificate. È possibile utilizzare la soluzione per configurare azioni di scalabilità pianificate sul gruppo Auto Scaling (ASG). Quando un ASG viene interrotto da un'azione di ridimensionamento pianificata, le sue capacità minima, desiderata e massima verranno impostate su valori 0 fino al riavvio automatico dell'ASG. Ciò riporterà le capacità minima, desiderata e massima ai valori originali.

Architettura

Questa sezione fornisce un diagramma dell'architettura di implementazione di riferimento, considerazioni sulla progettazione AWS Well-Architected, componenti di sicurezza, configurazioni dello scheduler e servizi utilizzati in questa soluzione.

Diagramma architetturale

L'implementazione di questa soluzione implementa i seguenti componenti nel tuo Account AWS



Instance Scheduler sul cloud AWS

1. La soluzione implementa una [EventBridge regola Amazon](#) con un intervallo di pianificazione configurabile. Questo intervallo di pianificazione definisce la frequenza di esecuzione della soluzione e interviene per pianificare le istanze.
2. Ogni intervallo di pianificazione richiama una funzione di orchestrazione. [AWS Lambda](#) Ciò determinerà l'elenco delle regioni e dei Account AWS servizi che devono essere pianificati. L'intervallo di pianificazione richiamerà quindi più funzioni Lambda di richiesta di pianificazione in parallelo per eseguire attività di pianificazione.
3. Una raccolta di pianificazioni e periodi viene archiviata in una tabella di configurazione di [Amazon](#) DynamoDB per controllare il comportamento di pianificazione della soluzione. Puoi configurare un numero qualsiasi di pianificazioni/periodi in questa tabella e la soluzione pianificherà le istanze di conseguenza.
4. Ogni richiesta di pianificazione esamina le risorse nel relativo target (account/Region/service) per trovare le risorse contrassegnate per la pianificazione utilizzando le pianificazioni definite nella tabella di configurazione della soluzione. Il gestore delle richieste di pianificazione controlla quindi le pianificazioni configurate ed esegue le azioni di pianificazione richieste.
5. Se la pianificazione ASG è abilitata, Instance Scheduler on AWS distribuisce una [EventBridge regola Amazon](#) ogni ora e le risorse di orchestrazione e gestione associate per gestire le Scheduled Scaling [Actions per i gruppi Amazon](#) [Auto EC2 Scaling che sono stati contrassegnati per la pianificazione dalla soluzione](#).
6. Oltre alla scansione oraria, la soluzione tiene traccia anche degli aggiornamenti delle pianificazioni nella tabella di configurazione. Quando una pianificazione viene aggiornata, viene richiamata una funzione Lambda di orchestrazione secondaria per garantire che le azioni di scalabilità pianificate di ASG siano mantenute aggiornate con la configurazione di pianificazione più recente.
7. La soluzione offre diversi modi per creare/aggiornare le pianificazioni nella tabella di configurazione della soluzione, oltre a diverse pianificazioni di esempio da utilizzare come punto di partenza. [I metodi di configurazione includono: la console DynamoDB, una CLI dello scheduler e una risorsa personalizzata.AWS CloudFormation](#)
8. Se la modalità AWS Orgs è abilitata e viene fornito un Org ID valido quando la soluzione viene distribuita, Instance Scheduler on registra AWS automaticamente gli stack di spoke appena distribuiti con lo stack dell'hub della soluzione. [Gli stack hub e spoke devono essere distribuiti nella stessa regione e in account membri della stessa organizzazione.AWS](#)

Note

AWS CloudFormation le risorse vengono create da costrutti [\(AWS CDK\)](#).

Tutte le funzioni Lambda utilizzate da questa soluzione sfruttano AWS IAM per i requisiti di autorizzazione per le risorse e AWS KMS per la crittografia di Amazon [Simple Notification Service](#) ([argomento Amazon](#) SNS) e tabelle DynamoDB.

Ogni volta che la soluzione esegue un intervallo di pianificazione, verifica lo stato corrente di ogni istanza etichettata in modo appropriato rispetto allo stato di destinazione (definito da uno o più [periodi](#) in una pianificazione nel tag dell'istanza) nella pianificazione associata. L'intervallo di pianificazione applica quindi l'azione di avvio o di arresto appropriata, in base alle esigenze.

Ad esempio, se la funzione Lambda viene richiamata un venerdì alle 9:00 (ET) e identifica un'istanza DB interrotta EC2 o RDS con un tag `schedule=office-hours`, controllerà Amazon DynamoDB per i dettagli di configurazione della pianificazione dell'orario di ufficio. Se la pianificazione degli orari di ufficio contiene un periodo che indica che l'istanza deve essere eseguita dal lunedì al venerdì dalle 9:00 ET alle 17:00 ET, la funzione Lambda avvierà l'istanza.

La funzione Lambda registra anche informazioni sulle tue risorse e le visualizza in un pannello di controllo [Amazon CloudWatch Custom opzionale](#). Le informazioni registrate includono il numero di istanze contrassegnate per ogni pianificazione, le dimensioni di tali istanze e se tali istanze sono attualmente in esecuzione o interrotte. Per ulteriori informazioni su questa dashboard personalizzata, consulta la dashboard di [Operational](#) Insights.

Note

L'arresto di un' EC2 istanza Amazon è diverso dal terminare un'istanza Amazon EC2 . Per impostazione predefinita, EC2 le istanze Amazon sono configurate per interrompersi, non per terminare, quando vengono chiuse, ma puoi modificare questo comportamento. Prima di utilizzare questa soluzione, verifica che le istanze siano impostate per l'arresto o la chiusura a seconda dei casi.

AWS Considerazioni sulla progettazione Well-Architected

Abbiamo progettato questa soluzione con le migliori pratiche del [AWS Well-Architected](#) Framework, che aiuta i clienti a progettare e gestire carichi di lavoro affidabili, sicuri, efficienti ed economici nel cloud.

Questa sezione descrive come sono stati applicati i principi di progettazione e le best practice del Well-Architected Framework durante la creazione di questa soluzione.

Eccellenza operativa

Questa sezione descrive come abbiamo progettato questa soluzione utilizzando i principi e le migliori pratiche del pilastro dell'eccellenza [operativa](#).

- La soluzione invia i parametri CloudWatch ad Amazon per fornire l'osservabilità dei suoi componenti (come l'infrastruttura e le funzioni Lambda).
- AWS X-Ray traccia le funzioni Lambda.
- Utilizza Amazon SNS per la segnalazione degli errori.

Sicurezza

Questa sezione descrive come abbiamo progettato questa soluzione utilizzando i principi e le migliori pratiche del pilastro della [sicurezza](#).

- Tutte le comunicazioni tra servizi utilizzano ruoli IAM.
- Tutte le comunicazioni multi-account utilizzano i ruoli IAM.
- Tutti i ruoli utilizzati dalla soluzione seguono l'accesso con privilegi minimi. In altre parole, contengono solo le autorizzazioni minime necessarie per il corretto funzionamento del servizio.
- Tutti gli archivi di dati, incluse le tabelle DynamoDB, hanno la crittografia a riposo.

Affidabilità

[Questa sezione descrive come abbiamo progettato questa soluzione utilizzando i principi e le migliori pratiche del pilastro dell'affidabilità.](#)

- La soluzione utilizza AWS servizi serverless laddove possibile (come Lambda e DynamoDB) per garantire un'elevata disponibilità e il ripristino in caso di guasto del servizio.
- L'elaborazione dei dati utilizza le funzioni Lambda. La soluzione archivia i dati in DynamoDB, quindi permangono in più zone di disponibilità per impostazione predefinita.

Efficienza delle prestazioni

[Questa sezione descrive come abbiamo progettato questa soluzione utilizzando i principi e le migliori pratiche del pilastro dell'efficienza delle prestazioni.](#)

- La soluzione utilizza un'architettura serverless.
- È possibile avviare la soluzione in qualsiasi dispositivo Regione AWS che supporti i AWS servizi utilizzati in questa soluzione (ad esempio Lambda e DynamoDB). [Per i dettagli, consulta Supported. Regioni AWS](#)
- La soluzione viene testata e implementata automaticamente ogni giorno. I nostri architetti di soluzioni ed esperti in materia esaminano la soluzione per individuare le aree da sperimentare e migliorare.

Ottimizzazione dei costi

Questa sezione descrive come abbiamo progettato questa soluzione utilizzando i principi e le migliori pratiche del [pilastro dell'ottimizzazione dei costi](#).

- La soluzione utilizza un'architettura serverless e i clienti pagano solo per ciò che utilizzano.
- Per impostazione predefinita, il livello di calcolo è Lambda, che utilizza un modello. pay-per-use

Sostenibilità

[Questa sezione descrive come abbiamo progettato questa soluzione utilizzando i principi e le migliori pratiche del pilastro della sostenibilità.](#)

- La soluzione utilizza servizi gestiti e serverless per ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi di backend.

- Il design serverless della soluzione mira a ridurre l'impronta di carbonio rispetto a quella dei server locali che operano continuamente.

Tabella di configurazione dello Scheduler

Una volta distribuito, Instance Scheduler on AWS crea una tabella Amazon DynamoDB che contiene le impostazioni di configurazione globali.

Gli elementi di configurazione globale contengono un attributo `type` con un valore di config nella tabella di configurazione. Le pianificazioni e i periodi contengono attributi di tipo con valori rispettivamente di schedulazione e periodo. È possibile aggiungere, aggiornare o rimuovere pianificazioni e periodi dalla tabella di configurazione utilizzando la console DynamoDB o l'interfaccia a riga di comando [della](#) soluzione. Tuttavia, non modifichi alcun elemento con un tipo di configurazione perché questi elementi sono gestiti dalla soluzione.

CLI dell'utilità di pianificazione

La soluzione include una CLI che fornisce comandi per la configurazione di pianificazioni e periodi. La CLI consente di stimare i risparmi sui costi per una determinata pianificazione. Le stime dei costi fornite dalla CLI di pianificazione sono solo a scopo approssimativo. [Per ulteriori informazioni sulla configurazione e l'utilizzo della CLI dello scheduler, fare riferimento a Scheduler CLI.](#)

AWS servizi utilizzati in questa soluzione

AWS servizio	Descrizione
AWS Lambda	Nucleo. La soluzione implementa una funzione Lambda che contiene tutta la logica per pianificare le istanze e gestire gli aggiornamenti CloudFormation dello stack utilizzando una funzionalità di risorse personalizzata.
Amazon DynamoDB	Core. La soluzione crea tabelle DynamoDB per memorizzare la configurazione della pianificazione, le informazioni sullo stato, le ultime

AWS servizio	Descrizione
	azioni eseguite sulle istanze e una tabella per archiviare la finestra di manutenzione di Systems Manager a scopo di pianificazione.
Amazon CloudWatch	Nucleo. La soluzione archivia i registri di debug e informazioni.
AWS IAM	Nucleo. La soluzione utilizza IAM per ottenere le autorizzazioni per la pianificazione delle istanze.
Amazon SNS	Nucleo. La soluzione crea un argomento SNS per inviare messaggi di errore a cui gli utenti possono iscriversi e risolvere i problemi in caso di errori.
AWS KMS	Nucleo. La soluzione crea una AWS KMS chiave per crittografare l'argomento SNS.
Amazon EventBridge	Nucleo. La soluzione crea una EventBridge soluzione crea regole EventBridge pianificate che richiamano AWS lambda a intervalli coerenti»
AWS Systems Manager	Supporto. Fornisce il monitoraggio delle risorse a livello di applicazione e la visualizzazione delle operazioni relative alle risorse e dei dati sui costi.
Amazon EC2	Pianificato. La soluzione viene utilizzata per avviare e arrestare EC2 le istanze. Le istanze sono identificate da tag chiave/valori specifici configurati nella soluzione.

AWS servizio	Descrizione
Amazon RDS	Pianificato. La soluzione viene utilizzata per modificare lo stato delle istanze DB RDS su Disponibile o Arrestato. Le istanze sono identificate da tag chiave/valori specifici configurati nella soluzione.
Amazon Aurora	Pianificato. La soluzione viene utilizzata per modificare lo stato dei cluster Aurora in Disponibile o Arrestato. I cluster sono identificati da tag chiave/valori specifici configurati nella soluzione.
Amazon Neptune	Pianificato. La soluzione viene utilizzata per modificare lo stato delle istanze di Neptune in Disponibile o Arrestato. Le istanze sono identificate da tag chiave/valori specifici configurati nella soluzione.
Amazon DocumentDB	Pianificato. La soluzione viene utilizzata per modificare lo stato delle istanze di DocumentDB su Disponibile o Arrestato. Le istanze sono identificate da tag chiave/valori specifici configurati nella soluzione.
Gruppi Amazon EC2 Auto Scaling	Pianificato. La soluzione viene utilizzata per gestire le regole di scalabilità programmate per i gruppi di EC2 Auto Scaling. Queste saranno le regole start/stop Auto Scaling groups in accordance with an associated schedule. Groups are identified by specific tags key/value s configurate nella soluzione.

Sicurezza

Quando crei sistemi sull' AWS infrastruttura, le responsabilità in materia di sicurezza sono condivise tra te e AWS. Questo [modello di responsabilità condivisa](#) riduce il carico operativo perché AWS gestisce, gestisce e controlla i componenti, tra cui il sistema operativo host, il livello di virtualizzazione e la sicurezza fisica delle strutture in cui operano i servizi. Per ulteriori informazioni sulla AWS sicurezza, visita [Cloud AWS Sicurezza](#).

AWS KMS

La soluzione crea una chiave AWS gestita dal cliente, che viene utilizzata per configurare la crittografia lato server per l'argomento SNS e le tabelle DynamoDB.

Amazon IAM

Le funzioni Lambda della soluzione richiedono le autorizzazioni per accedere alle risorse dell'account dell'hub e accedere a get/put Systems Manager parameters, access to CloudWatch log groups, AWS KMS key encryption/decryption, and publish messages to SNS. In addition, Instance Scheduler on AWS will also create Scheduling Roles in all managed accounts that will provide access to start/stop EC2, RDS, risorse Autoscaling, istanze DB, modificare gli attributi delle istanze e aggiornare i tag per tali risorse. Tutte le autorizzazioni necessarie sono fornite dalla soluzione al ruolo di servizio Lambda creato come parte del modello di soluzione.

In fase di implementazione, Instance Scheduler su AWS distribuirà ruoli IAM specifici per ciascuna delle sue funzioni Lambda insieme a Scheduler Roles che possono essere assunti solo da Lambda di pianificazione specifici nel modello di hub distribuito. Questi ruoli di pianificazione avranno nomi che seguono lo schema e. {namespace}-Scheduler-Role {namespace}-ASG-Scheduling-Role

Per informazioni dettagliate sull'autorizzazione fornita a ciascun ruolo di servizio, consulta i [CloudFormation modelli](#).

Volumi EC2 EBS crittografati

Quando si pianificano EC2 istanze collegate a volumi EBS crittografati da AWS KMS, è necessario concedere a Instance Scheduler l' AWS autorizzazione a utilizzare le chiavi associate AWS KMS . Ciò consente EC2 ad Amazon di decrittografare i volumi EBS collegati durante la funzione avviata. Questa autorizzazione deve essere concessa al ruolo di pianificazione nello stesso account delle EC2 istanze che utilizzano la chiave.

Per concedere l'autorizzazione all'uso di una AWS KMS chiave con Instance Scheduler attivo AWS, aggiungi l'ARN della AWS KMS chiave all'Instance Scheduler AWS on stack (hub o spoke) nello stesso account EC2 delle istanze che utilizzano le chiavi:

Kms Key Arns for EC2

comma-separated list of kms arns to grant Instance Scheduler kms:CreateGrant permissions to provide the EC2 service with Decrypt permissions for encrypted EBS volumes. This allows the scheduler to start EC2 instances with attached encrypted EBS volumes. provide just (*) to give limited access to all kms keys, leave blank to disable. For details on the exact policy created, refer to security section of the implementation guide (<https://aws.amazon.com/solutions/implementations/instance-scheduler-on-aws/>)

Enter CommaDelimitedList

KMS Ket Arns per EC2

Questo genererà automaticamente la seguente politica e la aggiungerà al ruolo di pianificazione per quell'account:

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Condition": {
        "StringLike": {
          "kms:ViaService": "ec2.*.amazonaws.com"
        },
      },
      "Null": {
        "kms:EncryptionContextKeys": "false",
        "kms:GrantOperations": "false"
      },
      "ForAllValues:StringEquals": {
        "kms:EncryptionContextKeys": [
          "aws:ebs:id"
        ],
        "kms:GrantOperations": [
          "Decrypt"
        ]
      },
      "Bool": {
        "kms:GrantIsForAWSResource": "true"
      }
    },
    {
      "Action": "kms:CreateGrant",
```

```
    "Resource": [  
        "Your-KMS-ARNs-Here"  
    ],  
    "Effect": "Allow"  
}  
]  
}
```

Nozioni di base

Questa guida contiene una breve panoramica e istruzioni per implementare rapidamente la soluzione. Questa soluzione utilizza [AWS CloudFormation modelli e stack](#) per automatizzarne l'implementazione. I CloudFormation modelli specificano le AWS risorse incluse in questa soluzione e le relative proprietà. Lo CloudFormation stack fornisce le risorse descritte nei modelli.

Panoramica del processo di distribuzione

Important

Questa soluzione include un'opzione per inviare metriche operative anonime a AWS. Utilizziamo questi dati per comprendere meglio come i clienti utilizzano questa soluzione e i servizi e i prodotti correlati. AWS possiede i dati raccolti tramite questo sondaggio. La raccolta dei dati è soggetta all'[Informativa sulla privacy](#).

Per disattivare questa funzionalità, scarica il modello, modifica la sezione di AWS CloudFormation mappatura, quindi utilizza la AWS CloudFormation console per caricare il modello aggiornato e distribuire la soluzione.

Segui le step-by-step istruzioni in questa sezione per configurare e distribuire la soluzione nel tuo account.

Tempo di implementazione: circa 5-10 minuti (configurazione esclusa).

[Passaggio 1: avvia lo stack di pianificazione delle istanze](#)

1. Avvia il AWS CloudFormation modello nel tuo Account AWS
2. Immettete i valori per i parametri richiesti.
3. Esaminate gli altri parametri del modello e modificateli se necessario.

[Passaggio 2 \(facoltativo\): avvia lo stack remoto negli account secondari](#)

1. Avvia il AWS CloudFormation modello nel tuo Account AWS.
2. Immettete i valori per i parametri richiesti.

AWS CloudFormation modelli

Questa soluzione utilizza [AWS CloudFormation modelli e stack](#) per automatizzarne l'implementazione. I CloudFormation modelli specificano le AWS risorse incluse in questa soluzione e le relative proprietà. Lo CloudFormation stack fornisce le risorse descritte nei modelli.

È possibile scaricare i CloudFormation modelli per questa soluzione prima di distribuirla.

View template

instance-scheduler-on-aws.template: utilizza questo modello per avviare la soluzione e tutti i componenti associati. La configurazione predefinita implementa una AWS Lambda funzione, una tabella Amazon DynamoDB, un evento CloudWatch Amazon e metriche personalizzate CloudWatch, ma puoi anche personalizzare il modello in base alle tue esigenze specifiche.

View template

instance-scheduler-on-aws-remote.template: utilizza questo modello per avviare il ruolo tra account diversi utilizzato dalla soluzione per pianificare le istanze negli account spoke. Per le distribuzioni che utilizzano AWS Organizations, l'implementazione del modello registra anche l'account spoke nell'hub, senza richiedere alcuna configurazione manuale.

Note

Se hai già distribuito questa soluzione, consulta [Aggiornare la soluzione per le istruzioni di aggiornamento](#).

Passaggio 1: avvia lo stack dell'hub di pianificazione dell'istanza

Segui le step-by-step istruzioni in questa sezione per distribuire la soluzione nel tuo account.

Durata dell'implementazione: circa cinque minuti

Launch solution

1. Accedi a [AWS Management Console](#) e seleziona il pulsante per avviare il `instance-scheduler-on-aws` template. AWS CloudFormation
2. Per impostazione predefinita, il modello viene avviato nella regione Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale). Per avviare la soluzione in un'altra Regione AWS, utilizza il selettore della regione nella barra di navigazione della console.
3. Nella pagina Create stack, verifica che l'URL del modello corretto sia nella casella di testo URL Amazon S3 e scegli Avanti.
4. Nella pagina Specificare i dettagli dello stack, assegna un nome allo stack di soluzioni. Per informazioni sulle limitazioni relative ai nomi dei caratteri, consulta [IAM e AWS STS quote](#) nella Guida per l'utente. AWS Identity and Access Management
5. In Parametri, esamina i parametri per questo modello di soluzione e modificateli se necessario. Questa soluzione utilizza i seguenti valori predefiniti.

Parametro	Predefinito
Chiave del tag Schedule	Schedule
Intervallo di pianificazione (minuti)	5
Fuso orario predefinito	UTC

Parametro	Predefinito
Pianificazione abilitata	Yes
Abilita la pianificazione xxx	Enabled
Tag di avvio	InstanceScheduler-Last/ n=Started By {scheduler {year}/{month}/{day} {h inute}{timezone},>
Interrompi i tag	InstanceScheduler-Last/ n=Stopped By {scheduler {year}/{month}/{day} {h inute}{timezone},>
Abilita le finestre di manutenzione EC2 SSM	No
Chiave KMS per ARNs EC2	<Optional Input>
Crea istantanee delle istanze RDS all'interruzione	No
Chiave di tag pianificata ASG	scheduled
Prefisso del nome dell'azione ASG	is-
Usa AWS Organizations	No

Parametro	Predefinito
Namespace	default
ID dell'organizzazione/Account remoto IDs	<Optional Input>
Regione/i	<Optional Input>
È stata abilitata la pianificazione degli account dell'hub	Yes
Periodo di conservazione dei log (giorni)	30
Abilita i registri di CloudWatch debug	No
Monitoraggio operativo	Enabled
Dimensioni della memoria	128

Parametro	Predefinito
Proteggi le tabelle DynamoDB	Enabled

- Scegli Next (Successivo).
- Nella pagina Configure stack options (Configura opzioni pila), scegliere Next (Successivo).
- Nella pagina Rivedi e crea, rivedi e conferma le impostazioni. Seleziona la casella per confermare che il modello creerà risorse IAM.
- Scegli Invia per distribuire lo stack.

Puoi visualizzare lo stato dello stack nella console AWS CloudFormation nella colonna Stato. Dovresti ricevere lo stato CREATE_COMPLETE in circa cinque minuti.

Passaggio 2 (opzionale): Avvia lo stack remoto negli account secondari

Important

Lo stack remoto deve essere distribuito nella stessa regione dello stack hub.

Questo AWS CloudFormation modello automatizzato configura le autorizzazioni degli account secondari che consentiranno allo stack hub di pianificare le istanze in altri account. Installa il modello remoto solo dopo che lo stack primario/hub è stato installato correttamente nell'account Hub.

Launch solution

- Accedi all' AWS Management Console account secondario applicabile e seleziona il pulsante per avviare il modello -remote. instance-scheduler-on-aws AWS CloudFormation
- Per impostazione predefinita, il modello viene avviato nella regione Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale). Per avviare la soluzione in un'altra Regione AWS, utilizza il selettore della regione nella barra di navigazione della console. Se lo stack di hub è configurato per l'uso AWS Organizations, distribuisci il modello remoto nella stessa regione dello stack di hub.

3. Nella pagina Create stack, verifica che l'URL del modello corretto sia nella casella di testo URL Amazon S3 e scegli Avanti.
4. Nella pagina Specificare i dettagli, assegna un nome allo stack remoto.
5. In Parametri, esamina il parametro per il modello e modificalo.
6. Se l' AWS Organizations opzione è abilitata e lo stack dell'hub è configurato in modo simile, non sono necessarie ulteriori modifiche nello stack principale per avviare la pianificazione.
7. Se l'opzione AWS Organizzazione è impostata su No, lo stack hub deve essere aggiornato con il nuovo ID account.

Parametro	Predefinito	Descrizione
ID dell'account Hub	<Requires Input>	ID account dell'Instance Scheduler sullo stack AWS hub che pianificherà le risorse in questo account.
Usa AWS Organizations	No	AWS Organizations Da utilizzare per automatizzare la registrazione dell'account Spoke. Deve essere impostato sullo stesso valore dello stack dell'hub.
Namespace	default	Identificatore univoco utilizzato per distinguere tra più implementazioni di soluzioni. Deve essere impostato sullo stesso valore dello stack dell'hub.
Kms Key per ARNs EC2	<Optional Input>	Elenco separato da virgole di KMS ARNs per concedere alla soluzione le autorizzazioni per fornire al EC2 servizio kms: CreateGrant le autorizzazioni di decrittografia per i

Parametro	Predefinito	Descrizione
		volumi EBS crittografati. Ciò consente allo scheduler di avviare istanze con volumi EBS crittografati collegati. EC2 Fornisci (*) per concedere un accesso limitato a tutte le chiavi KMS; lascia vuoto per disabilitarlo. Per i dettagli sulla politica esatta creata, consulta Encrypted EC2 EBS Volumes

5. Scegli Next (Successivo).
6. Nella pagina Opzioni, scegli Avanti.
7. Nella pagina Rivedi e crea, rivedi e conferma le impostazioni. Assicurati di selezionare la casella per confermare che il modello creerà risorse IAM.
8. Scegli Invia per distribuire lo stack.

Puoi visualizzare lo stato dello stack nella AWS CloudFormation Console nella colonna Stato. Dovresti vedere lo stato tra CREATE_COMPLETE circa cinque minuti.

Configura la soluzione

Ora che la soluzione è stata implementata, puoi iniziare a configurare le pianificazioni e ad etichettare le istanze per lo scheduler. [Per ulteriori informazioni su come eseguire queste operazioni, consulta Configurare le pianificazioni e contrassegnare le istanze per la pianificazione.](#)

Guida per l'operatore

[Questa guida è destinata agli utenti e agli operatori di questa soluzione e contiene dettagli su come configurare le pianificazioni, monitorare la soluzione, aggiornare la soluzione e altre funzionalità avanzate.](#)

Configura le pianificazioni

Una volta che la soluzione è stata implementata correttamente, puoi iniziare a configurare le pianificazioni. Instance Scheduler on AWS supporta due metodi di gestione delle pianificazioni, come descritto di seguito.

Note

La soluzione può supportare un numero qualsiasi di pianificazioni, ognuna delle quali può contenere uno o più periodi che definiscono quando le istanze controllate da tale pianificazione devono essere eseguite. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Pianificazioni](#) e [periodi](#).

Utilizzo dell'infrastruttura come codice (consigliato)

Instance Scheduler on AWS fornisce uno strumento AWS CloudFormation CustomResource che è possibile utilizzare per gestire pianificazioni e periodi utilizzando Infrastructure as Code (IaC).

Per informazioni su come gestire le pianificazioni utilizzando IaC, consulta Manage [Schedules Using Infrastructure as Code](#) (IaC).

Utilizzo della console Amazon DynamoDB e dell'Instance Scheduler su AWS CLI

Important

Se hai utilizzato la risorsa personalizzata per gestire qualsiasi pianificazione utilizzando IaC, non devi utilizzare la console DynamoDB o la CLI dello scheduler per eliminare o modificare tali pianificazioni o i relativi periodi. Se lo fai, creerai un conflitto tra i parametri memorizzati

nella tabella CloudFormation e i valori nella tabella. Inoltre, non utilizzare i periodi gestiti da CloudFormation nelle pianificazioni create utilizzando la console DynamoDB o la CLI dello scheduler.

Durante la distribuzione di Instance Scheduler sullo stack dell' AWS hub, la soluzione ha creato una tabella Amazon DynamoDB contenente diversi periodi e pianificazioni di esempio che è possibile utilizzare come riferimento per creare periodi e pianificazioni personalizzati. Per creare una pianificazione in DynamoDB, modifica una delle pianificazioni nella tabella di configurazione ConfigTable () o creane una nuova. [Per creare una pianificazione utilizzando la CLI, installa prima la CLI Scheduler e poi usa i comandi Available.](#)

Note

[Per esempi su come creare diverse pianificazioni di esempio utilizzando IAc, DynamoDB e la InstanceScheduler CLI, consulta Pianificazioni di esempio.](#)

Questa sezione fornisce istruzioni e riferimenti su come utilizzare, monitorare e aggiornare la soluzione, nonché informazioni sulla risoluzione dei problemi e sull'assistenza.

Contrassegna le istanze per la pianificazione

Quando hai distribuito il AWS CloudFormation modello, hai definito il nome (chiave del tag) per il tag personalizzato della soluzione. Affinché Instance Scheduler AWS sia attivo per riconoscere un'istanza Amazon EC2 o Amazon RDS, la chiave del tag su quell'istanza deve corrispondere a questa chiave di tag personalizzata. Pertanto, è importante applicare i tag in modo coerente e corretto a tutte le istanze applicabili. Puoi continuare a utilizzare le [migliori pratiche di etichettatura esistenti per le](#) tue istanze mentre utilizzi questa soluzione. Per ulteriori informazioni, consulta [Taggare EC2 le risorse Amazon e Etichettare le risorse Amazon RDS.](#)

Sul AWS Management Console, utilizza il [Tag Editor](#) per applicare o modificare i tag per più risorse contemporaneamente. Puoi anche applicare e modificare i tag manualmente nella console.

Impostazione del valore del tag

Quando applicate un tag a un'istanza, utilizzate la chiave di tag definita durante la configurazione iniziale (per impostazione predefinita, la chiave del tag è Schedule) e impostate il valore del tag sul

nome della pianificazione da applicare all'istanza. Se desideri modificare la chiave del tag, puoi farlo [aggiornando i parametri della soluzione](#).

Note

Per le istanze Amazon RDS, il valore del tag può avere una lunghezza compresa tra 1 e 256 caratteri Unicode e non può essere preceduto da aws:. La stringa può contenere solo il set di lettere, cifre, spazi vuoti Unicode, '_', '.', '/', '=', '+', '-' (espressioni regolari Java: `"^([\p{L}\p{Z}\p{N}_.:/+\\-]*)$"`). Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Tagging delle risorse Amazon RDS](#).

EC2 istanze con volumi EBS crittografati

Se le tue istanze EC2 DB hanno volumi EBS crittografati con chiavi KMS gestite dal cliente, devi concedere al ruolo Instance Scheduler l'autorizzazione KMS: CreateGrant per poter avviare tali istanze. [Per ulteriori informazioni, consulta Encrypted EBS Volumes. EC2](#)

Riferimento alla pianificazione

Le pianificazioni specificano quando devono essere eseguite le istanze contrassegnate con quella pianificazione. Ogni pianificazione deve avere un nome univoco, che viene utilizzato come valore del tag che identifica la pianificazione da applicare alla risorsa etichettata.

Periodi

Ogni pianificazione deve contenere almeno un periodo che definisce l'ora o le ore in cui l'istanza deve essere eseguita. Una pianificazione può contenere più di un periodo. Quando viene utilizzato più di un periodo in una pianificazione, Instance Scheduler on AWS applicherà l'azione di avvio appropriata quando almeno uno dei periodi è vero. Per ulteriori informazioni, consulta [Period reference](#).

Time zone (Fuso orario)

È inoltre possibile specificare un fuso orario per la pianificazione. Se non si specifica un fuso orario, la pianificazione utilizzerà il fuso orario predefinito specificato all'avvio della soluzione. Per un elenco dei valori di fuso orario accettabili, consulta la colonna TZ dell'[Elenco dei fusi orari del database TZ](#).

Campo di ibernazione

Il campo `hibernate` consente di utilizzare l'ibernazione per le istanze Amazon interrotte. EC2 Se questo campo è impostato su `true`, le EC2 istanze devono utilizzare un'Amazon Machine Image (AMI) che supporti l'ibernazione. Per ulteriori informazioni, consulta [AMIsSupported Linux](#) e [Supported Windows AMIs](#) nella Amazon EC2 User Guide. L'ibernazione salva il contenuto della memoria dell'istanza (RAM) nel volume di root di Amazon Elastic Block Store (Amazon EBS). Se questo campo è impostato su `true`, le istanze vengono ibernate anziché interrotte quando la soluzione le arresta.

Se si imposta la soluzione per utilizzare l'ibernazione, ma le istanze non sono [configurate per l'ibernazione o non soddisfano i prerequisiti di ibernazione](#), la soluzione registra un avviso e le istanze vengono arrestate senza ibernazione. Per ulteriori informazioni, consulta [Hibernate your On-Demand Instance o Spot](#) nella Amazon EC2 User Guide.

Campo obbligatorio

Le pianificazioni contengono un campo obbligatorio che consente di impedire che un'istanza venga avviata manualmente al di fuori di un periodo di esecuzione o interrotta manualmente durante un periodo di esecuzione. Se questo campo è impostato su `true` e un utente avvia manualmente un'istanza al di fuori di un periodo di esecuzione, la soluzione interromperà l'istanza. Se questo campo è impostato su `true`, riavvia anche un'istanza se è stata interrotta manualmente durante un periodo di esecuzione.

Mantieni il campo da corsa

Il campo `retain_running` impedisce alla soluzione di arrestare un'istanza alla fine di un periodo di esecuzione se l'istanza è stata avviata manualmente prima dell'inizio del periodo. Ad esempio, se un'istanza con un periodo compreso tra le 9:00 e le 17:00 viene avviata manualmente prima delle 9:00, la soluzione non interromperà l'istanza alle 17:00.

Campo della finestra di manutenzione di Systems Manager (si applica solo alle EC2 istanze)

Il `ssm-maintenance-window` campo consente di aggiungere automaticamente le finestre di manutenzione di AWS Systems Manager come periodi di esecuzione a una pianificazione. Quando specifichi il nome di una finestra di manutenzione esistente nello stesso account e Regione AWS nelle tue EC2 istanze Amazon, la soluzione avvierà l'istanza almeno 10 minuti prima dell'inizio della

finestra di manutenzione e interromperà l'istanza al termine della finestra di manutenzione se nessun altro periodo di esecuzione specifica che l'istanza deve essere eseguita.

Una volta creata la finestra di manutenzione SSM e configurata la pianificazione con il nome della finestra di manutenzione SSM, le modifiche vengono rilevate alla successiva esecuzione pianificata di Lambda. Ad esempio, se hai selezionato una frequenza di 5 minuti per l'esecuzione dello scheduler Lambda, le modifiche alla finestra di manutenzione verranno rilevate da Lambda nell'intervallo di 5 minuti successivo.

Instance Scheduler attivo AWS assicurerà che le istanze vengano avviate almeno 10 minuti prima dell'inizio della finestra di manutenzione. A seconda del valore impostato per il AWS CloudFormation parametro Scheduling Interval, ciò può comportare l'avvio dell'istanza più di 10 minuti prima dell'inizio della finestra di manutenzione, per garantire che l'istanza venga avviata con almeno 10 minuti di anticipo. Ad esempio, se imposti l'intervallo di pianificazione su 30 minuti, lo scheduler avvierà l'istanza tra 10 e 40 minuti prima dell'inizio della finestra di manutenzione.

Note

Per utilizzare questa funzionalità, il CloudFormation parametro Enable EC2 SSM Maintenance Windows nello stack del Solution Hub deve essere impostato su. yes

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [AWS Systems Manager Maintenance Windows](#) nella guida per l'utente di AWS Systems Manager.

Tipo di istanza

Solo per EC2 le istanze Amazon, una pianificazione consente di specificare un tipo di istanza opzionale desiderato per ogni periodo di una pianificazione. Quando specifichi un tipo di istanza nel periodo, la soluzione ridimensionerà automaticamente le EC2 istanze in modo che corrispondano al tipo di istanza richiesto.

Per specificare un tipo di istanza, utilizzate la sintassi @. <period-name><instance-type> Ad esempio, weekends@t2.nano. Tieni presente che se specifichi un tipo di istanza per un periodo che pianifica istanze Amazon e EC2 istanze Amazon RDS, il tipo di istanza verrà ignorato per le istanze Amazon RDS.

Se il tipo di istanza di un'istanza in esecuzione è diverso dal tipo di istanza specificato per il periodo, la soluzione interromperà l'istanza in esecuzione e riavvierà l'istanza con il tipo di istanza specificato.

Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Modifica del tipo di istanza](#) nella Amazon EC2 User Guide for Linux Instances.

Definizioni di pianificazione

L'Instance Scheduler nella tabella AWS di configurazione in Amazon DynamoDB contiene le definizioni di pianificazione. Una definizione di pianificazione può contenere i seguenti campi:

Campo	Descrizione
<code>description</code>	Una descrizione facoltativa della pianificazione.
<code>hibernate</code>	Scegli se ibernare le EC2 istanze Amazon che eseguono Amazon Linux. Quando questo campo è impostato su true, lo scheduler ibernerà le istanze quando le interrompe. Tieni presente che le tue istanze devono attivare l'ibernazione e soddisfare i prerequisiti di ibernazione.
<code>enforced</code>	Scegli se applicare la pianificazione. Quando questo campo è impostato su true, lo scheduler interromperà un'istanza in esecuzione se viene avviata manualmente al di fuori del periodo di esecuzione o avvierà un'istanza se viene arrestata manualmente durante il periodo di esecuzione.
<code>name</code>	Il nome utilizzato per identificare la pianificazione. Questo nome deve essere univoco e includere solo caratteri alfanumerici, trattini (-) e caratteri di sottolineatura (_).
<code>periods</code>	Il nome dei periodi utilizzati in questa pianificazione. Inserisci il nome o i nomi esattamente come appaiono nel campo del nome del periodo.

Campo	Descrizione
	<instance-type>È inoltre possibile specificare un tipo di istanza per il periodo utilizzando la sintassi @<period-name>. Ad esempio, weekdays@t2.large.
retain_running	Scegli se impedire alla soluzione di arrestare un'istanza alla fine di un periodo di esecuzione se l'istanza è stata avviata manualmente prima dell'inizio del periodo.
ssm_maintenance_window	Scegli se aggiungere una o più finestre di manutenzione di AWS Systems Manager come periodo di esecuzione aggiuntivo per questa pianificazione. Accetta i nomi StringSet delle finestre di manutenzione che verranno confrontati con i nomi delle finestre nello stesso account/regione delle istanze pianificate. EC2 Nota: questa funzionalità si applica solo alle istanze. EC2
stop_new_instances	Scegli se interrompere un'istanza la prima volta che viene etichettata se è in esecuzione al di fuori del periodo di esecuzione. Per impostazione predefinita, questo campo è impostato su true.
timezone	Il fuso orario che verrà utilizzato dalla pianificazione. Se non viene specificato alcun fuso orario, viene utilizzato il fuso orario predefinito (UTC). Per un elenco dei valori di fuso orario accettabili, consulta la colonna TZ dell'Elenco dei fusi orari del database tz.

Campo	Descrizione
<code>use_metrics</code>	Scegli se attivare le CloudWatch metriche a livello di pianificazione. Questo campo sovrascrive l'impostazione delle CloudWatch metriche specificata al momento della distribuzione. Nota: l'attivazione di questa funzionalità comporterà addebiti di 0,90 USD al mese per servizio pianificato o pianificato.

Periodo di riferimento

I periodi contengono condizioni che consentono di impostare le ore, i giorni e i mesi specifici di esecuzione di un'istanza. Un periodo può contenere più condizioni, ma tutte le condizioni devono essere vere affinché Instance Scheduler attivo possa AWS applicare l'azione di avvio o di arresto appropriata.

Orari di inizio e fine

I `endtime` campi `begintime` e definiscono quando l'Instance Scheduler attivo AWS avvierà e interromperà le istanze. Se si specifica solo un'ora di inizio, l'istanza deve essere arrestata manualmente. Si noti che se si specifica un valore nel campo dei [giorni feriali](#), la soluzione utilizza tale valore per determinare quando interrompere l'istanza. Ad esempio, se si specifica un `begintime` valore compreso tra 9:00 `endtime` e `no` e un valore per i giorni feriali compreso tra lunedì e venerdì, l'istanza verrà interrotta alle 23:59 di venerdì, a meno che non sia stato pianificato un periodo adiacente.

Analogamente, se si specifica solo un orario di arresto, l'istanza deve essere avviata manualmente. Se non specifichi nessuno dei due orari, questa soluzione utilizza le regole dei giorni della settimana, dei giorni del mese o dei mesi per avviare e interrompere le istanze all'inizio/alla fine di ogni giorno, a seconda dei casi.

I `endtime` valori `begintime` e per il ciclo devono corrispondere al fuso orario specificato nella pianificazione. Se non si specifica un fuso orario nella pianificazione, la soluzione utilizzerà il fuso orario specificato all'avvio della soluzione.

Se la pianificazione contiene più periodi, si consiglia di specificare sempre `beginTime` sia a che `endTime` nei periodi.

Se avvii un'istanza prima dell'ora di inizio specificata, l'istanza verrà eseguita fino alla fine del periodo di esecuzione. Ad esempio, un utente potrebbe definire un periodo che avvia un'istanza ogni giorno alle 9:00 e la interrompe alle 17:00.



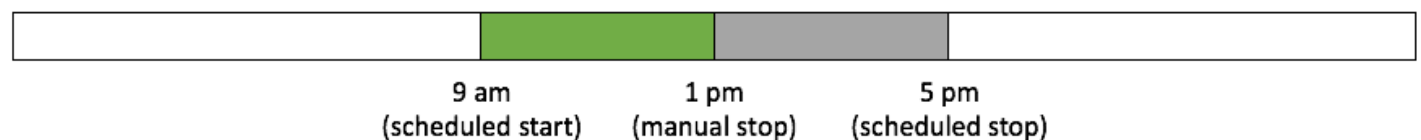
9-5 inizio e fine programmati

Se avvii manualmente l'istanza alle 5:00, la soluzione interromperà l'istanza alle 17:00. Se si utilizza il [campo Retain Running](#), la soluzione non interromperà l'istanza alle 17:00.



Fermata programmata alle 5:00

Se si arresta un'istanza prima dell'orario di arresto specificato, l'istanza non verrà eseguita fino all'inizio del periodo di esecuzione successivo. Continuando dall'esempio precedente, se l'utente interrompe l'istanza alle 13:00 di mercoledì, la soluzione non avvierà l'istanza fino alle 9:00 di giovedì.



Fermata programmata alle 17:00

Periodi adiacenti

La soluzione non interromperà l'esecuzione delle istanze se la pianificazione contiene due periodi di esecuzione adiacenti. Ad esempio, se hai una pianificazione con un periodo con le 23:59 e un `endTime` altro periodo con la mezzanotte `beginTime` del giorno successivo, la soluzione non interromperà l'esecuzione delle istanze, se non ci sono `weekdays`, `monthdays`, or `months` regole che interrompono le istanze.

Per implementare una pianificazione che esegua le istanze dalle 9:00 del lunedì alle 17:00 del venerdì, la soluzione richiede tre periodi. Il primo periodo esegue le istanze applicabili dalle 9:00 alle 23:59 di lunedì. Il secondo periodo copre le istanze dalla mezzanotte di martedì alle 23:59 di giovedì. Il terzo periodo riguarda le istanze dalla mezzanotte di venerdì alle 17:00 di venerdì. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione Pianificazione di [esempio](#).

Giorni della settimana

Il `weekdays` campo definisce in quali giorni della settimana verrà eseguita un'istanza. È possibile specificare un elenco di giorni, un intervallo di giorni, quindi l'occorrenza di quel giorno in un mese o l'ultima occorrenza di quel giorno in un mese. La soluzione supporta i nomi abbreviati dei giorni (Lun) e i numeri (0).

Giorni del mese

Il `monthdays`, definisce in quali giorni del mese verrà eseguita un'istanza. È possibile specificare un elenco di giorni, un intervallo di giorni, ciascuno ^{nel} giorno del mese, l'ultimo giorno del mese o il giorno della settimana più vicino a una data specifica.

Mesi

Il `months` campo definisce i mesi in cui verrà eseguita un'istanza. Puoi specificare un elenco di mesi, un intervallo di mesi o ogni ^{mese}. La soluzione supporta i nomi abbreviati dei mesi (Jan) e i numeri (1).

Definizioni dei periodi

L'Instance Scheduler nella tabella AWS di configurazione in Amazon DynamoDB contiene le definizioni dei periodi. Una definizione di periodo può contenere i seguenti campi. Nota che alcuni campi supportano i caratteri [non standard di Cron](#).

Important

È necessario specificare almeno uno dei seguenti elementi: inizio, ora di fine, giorni feriali, mesi o mesi.

Campo	Descrizione
<code>begintime</code>	L'ora, in formato HH:MM, in cui verrà avviata l'istanza.

Campo	Descrizione
<code>description</code>	Una descrizione facoltativa del periodo.
<code>endtime</code>	L'ora, in formato HH:MM, in cui l'istanza si interromperà.
<code>months</code>	Inserisci un elenco di mesi delimitato da virgole o un intervallo di mesi con trattino durante i quali verrà eseguita l'istanza. Ad esempio, inserisci <code>jan, feb, mar</code> o esegui un'istanza durante <code>1, 2, 3</code> quei mesi. In alternativa, puoi inserire <code>jan-mar</code> o <code>1-3</code>. Puoi anche pianificare l'esecuzione di un'istanza a ogni ^{mese} o ogni ^{mese} in un intervallo. Ad esempio, inserisci <code>Jan/3</code> o <code>1/3</code> esegui un'istanza ogni tre mesi a partire da gennaio. Inserisci <code>Jan-Jul/2</code> per eseguire ogni due mesi da gennaio a luglio.

Campo	Descrizione
monthdays	Inserisci un elenco di giorni del mese delimitato o da virgole o un intervallo di giorni con trattino durante i quali verrà eseguita l'istanza. Ad esempio, inserisci 1, 2, 3 o 1-3 esegui un'istanza durante i primi tre giorni del mese. Puoi anche inserire più intervalli. Ad esempio, inserisci 1-3, 7-9 per eseguire un'istanza dalla prima alla terza e dalla settima alla nona. Puoi anche pianificare l'esecuzione di un'istanza ogni giorno del mese o ogni giorno del mese in un intervallo. Ad esempio, inserisci 1/7 per eseguire un'istanza ogni settimo giorno a partire dal 1°. Inserisci 1-15/2 per eseguire un'istanza a giorni alterni dal 1° al 15°. Inserisci L per eseguire un'istanza l'ultimo giorno del mese. Inserisci una data e W per eseguire un'istanza nel giorno feriale più vicino alla data specificata. Ad esempio, immettete 15W per eseguire un'istanza nel giorno feriale più vicino al 15°.
name	Il nome usato per identificare il periodo. Questo nome deve essere univoco e includere solo caratteri alfanumerici, trattini (-) e caratteri di sottolineatura (_).

Campo	Descrizione
weekdays	Inserisci un elenco delimitato da virgole di giorni della settimana o un intervallo di giorni della settimana durante i quali verrà eseguita l'istanza. Ad esempio, inserisci <code>0, 1, 2</code> o esegui un'istanza dal lunedì <code>0-2</code> al mercoledì. Puoi anche inserire più intervalli. Ad esempio, inserisci <code>0-2, 4-6</code> per eseguire un'istanza tutti i giorni tranne il giovedì. È inoltre possibile pianificare l'esecuzione di un'istanza ogni volta che ricorre un giorno feriale del mese. Ad esempio, inserisci <code>Mon#1</code> o <code>0#1</code> esegui un'istanza il primo lunedì del mese. Inserisci un giorno e <code>L</code> per eseguire un'istanza nell'ultima occorrenza di quel giorno feriale del mese. Ad esempio, inserisci <code>friL</code> o <code>4L</code> esegui un'istanza l'ultimo venerdì del mese.

Quando un periodo contiene più condizioni, tieni presente che tutte le condizioni devono essere vere affinché Instance Scheduler sia attivo AWS per applicare l'azione appropriata. Ad esempio, un periodo che contiene un `weekdays` campo con un valore di `Mon#1` e un campo dei mesi con un valore di `Jan/3` applicherà l'azione il primo lunedì del trimestre.

Etichettatura automatica

L'Instance Scheduler attivo AWS può aggiungere automaticamente tag a tutte le istanze in cui viene avviato o interrotto. È possibile specificare un elenco di nomi o `tagname=tagvalue` coppie di tag nei parametri `Started tags` e `Stopped tags`. La soluzione include anche macro che consentono di aggiungere informazioni variabili ai tag:

- `{scheduler}`: il nome dello stack di pianificazione
- `{year}`: L'anno (quattro cifre)
- `{month}`: Il mese (due cifre)

- `{day}`: Il giorno (due cifre)
- `{hour}`: L'ora (due cifre, formato 24 ore)
- `{minute}`: Il minuto (due cifre)
- `{timezone}`: Il fuso orario

La tabella seguente fornisce esempi di diversi input e dei tag risultanti.

Esempio di immissione di parametri	Tag Instance Scheduler
<code>ScheduleMessage=Started by scheduler {scheduler}</code>	<code>ScheduleMessage=Started by scheduler MyScheduler</code>
<code>ScheduleMessage=Started on {year}/{month}/{day}</code>	<code>ScheduleMessage=Started on 2017/07/06</code>
<code>ScheduleMessage=Started on {year}/{month}/{day} at {hour}:{minute}</code>	<code>ScheduleMessage=Started on 2017/07/06 at 09:00</code>
<code>ScheduleMessage=Started on {year}/{month}/{day} at {hour}:{minute} {timezone}</code>	<code>ScheduleMessage=Started on 2017/07/06 at 09:00 UTC</code>

Quando si utilizza il parametro `Started tags`, i tag vengono eliminati automaticamente quando lo scheduler arresta l'istanza. Quando si utilizza il parametro `Stopped tags`, i tag vengono eliminati automaticamente all'avvio dell'istanza.

Pianificazioni di esempio

Instance Scheduler on AWS consente di avviare e arrestare automaticamente le istanze di Amazon Elastic Compute Cloud (Amazon EC2) e Amazon Relational Database Service (Amazon RDS). La sezione seguente fornisce alcuni esempi di pianificazioni che possono essere adattate a molti casi d'uso comuni.

9-5 ore lavorative standard

Questa pianificazione mostra come eseguire le istanze nei giorni feriali dalle 9:00 alle 17:00 a Londra.

Periodi

Questo periodo avvierà le istanze alle 9:00 e le interromperà alle 17:00 nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì).

Campo	Tipo	Valore
begintime	String	09:00
endtime	String	16:59
name	String	weekdays-9-5
weekdays	StringSet	mon-fri

Pianificazione

Il nome della pianificazione fornisce il valore del tag da applicare alle istanze e il fuso orario che verrà utilizzato.

Campo	Tipo	Valore
name	String	london-working-hours
periods	StringSet	weekdays-9-5
timezone	String	Europe/London

Tag dell'istanza

Per applicare questa pianificazione alle istanze, è necessario aggiungere il `Schedule=london-working-hours` tag alle istanze. Se modifichi il nome del tag predefinito nel parametro del nome del tag AWS CloudFormation Instance Scheduler, il tag sarà diverso. Ad esempio, se hai inserito Sked come nome del tag, il tag sarà `Sked=london-working-hours`. Per ulteriori informazioni, consulta [Tagga le tue risorse](#) nella Amazon Elastic Compute Cloud User Guide.

CLI dell'utilità di pianificazione

Per configurare la pianificazione precedente utilizzando l'[Instance Scheduler CLI](#), utilizza i seguenti comandi:

```
scheduler-cli create-period --stack <stackname> --name weekdays-9-5 --weekdays mon-fri
--begintime 9:00 --endtime 16:59

scheduler-cli create-schedule --stack <stackname> --name london-working-hours --periods
weekdays-9-5 --timezone Europe/London

Europe/London
```

Risorsa personalizzata

Il seguente CloudFormation modello creerà la pianificazione precedente utilizzando la [risorsa personalizzata di pianificazione](#).

Per distribuire questo modello, è necessario fornire l'`ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN` disponibile nella AWS CloudFormation console selezionando l'[Instance Scheduler Hub Stack precedentemente distribuito](#) e quindi selezionando Outputs.

```
AWSTemplateFormatVersion: 2010-09-09
Parameters:
  ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN:
    Type: String
    Description: (Required) service token arn taken from InstanceScheduler outputs
Metadata:
  'AWS::CloudFormation::Designer': {}
Resources:
  LondonWorkingWeek:
    Type: 'Custom::ServiceInstanceSchedule'
    Properties:
      NoStackPrefix: 'True'
      Name: london-working-hours
      Description: run instances from 9am to 5pm in London on weekdays
      ServiceToken: !Ref ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN
      Timezone: Europe/London
      Periods:
        - Description: 9am to 5pm on weekdays
          BeginTime: '09:00'
          EndTime: '16:59'
```

```
WeekDays: mon-fri
```

Arresta le istanze dopo le 17:00

Le istanze possono essere avviate liberamente in qualsiasi momento della giornata e questa pianificazione garantirà l'invio automatico del comando stop alle 17:00 ET di ogni giorno.

Periodi

Questo periodo interromperà le istanze ogni giorno alle 17:00.

Campo	Tipo	Valore
endtime	String	16:59
name	String	stop-at-5

Pianificazione

Il nome della pianificazione fornisce il valore del tag da applicare alle istanze e il fuso orario che verrà utilizzato.

Campo		Valore
name	String	stop-at-5-new-york
periods	StringSet	stop-at-5
timezone	String	America/New York

Tag dell'istanza

Per applicare questa pianificazione alle istanze, è necessario aggiungere il `Schedule=stop-at-5-new-york` tag alle istanze. Se hai modificato il nome del tag predefinito nel parametro del nome del tag AWS CloudFormation Instance Scheduler, il tag sarà diverso. Ad esempio, se hai inserito Sked come nome del tag, il tag sarà `Sked=stop-at-5-new-york`. Per ulteriori informazioni, consulta [Tagga le tue risorse](#) nella Amazon Elastic Compute Cloud User Guide.

CLI dell'utilità di pianificazione

Per configurare la pianificazione precedente utilizzando l'[Instance Scheduler CLI](#), utilizza i seguenti comandi:

```
scheduler-cli create-period --stack <stackname> --name stop-at-5 --endtime 16:59

scheduler-cli create-schedule --stack <stackname> --name stop-at-5-new-york --periods
stop-at-5 --timezone America/New_York
```

Risorsa personalizzata

Il seguente CloudFormation modello creerà la pianificazione precedente utilizzando la [risorsa personalizzata di pianificazione](#).

Per distribuire questo modello, è necessario fornire l'`ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN` che si trova nella AWS CloudFormation console facendo clic sullo stack [Instance Scheduler Hub precedentemente distribuito](#) e selezionando Outputs.

```
AWSTemplateFormatVersion: 2010-09-09
Parameters:
  ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN:
    Type: String
    Description: (Required) service token arn taken from InstanceScheduler outputs
Metadata:
  'AWS::CloudFormation::Designer': {}
Resources:
  StopAfter5:
    Type: 'Custom::ServiceInstanceSchedule'
    Properties:
      NoStackPrefix: 'True'
      Name: stop-at-5-new-york
      Description: stop instances at 5pm ET every day
      ServiceToken: !Ref ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN
      Timezone: America/New_York
      Periods:
        - Description: stop at 5pm
          EndTime: '16:59'
```

Interrompi le istanze durante il fine settimana

Questa pianificazione mostra come eseguire le istanze dalle 9:00 ET di lunedì alle 17:00 ET di venerdì. Poiché il lunedì e il venerdì non sono giorni interi, questo programma prevede tre periodi: lunedì, martedì-giovedì e venerdì.

Periodi

Il primo periodo inizia le istanze contrassegnate alle 9:00 di lunedì e termina a mezzanotte. Questo periodo include i campi e i valori seguenti.

Campo	Tipo	Valore
begintime	String	09:00
endtime	String	23:59
name	String	mon-start-9am
weekdays	StringSet	mon

Nel secondo periodo le istanze contrassegnate vengono eseguite per tutto il giorno dal martedì al giovedì. Questo periodo include i campi e i valori seguenti.

Campo		Valore
name	String	tue-thu-full-day
weekdays	StringSet	tue-thu

Il terzo periodo interrompe le istanze contrassegnate alle 17:00 di venerdì. Questo periodo include i campi e i valori seguenti.

Campo		Valore
begintime	String	00:00
endtime	String	16:59

Campo		Valore
name	String	fri-stop-5pm
weekdays	StringSet	fri

Pianificazione

La pianificazione combina i tre periodi nella pianificazione per le istanze contrassegnate. La pianificazione include i campi e i valori seguenti.

Campo		Valore
name	String	dal lunedì alle 9:00 e venerdì alle 17:00
periods	StringSet	lun-inizio-9:00, ven-stop 17:00 tue-thu-full-day
timezone	String	America/New_York

Tag di istanza

Per applicare questa pianificazione alle istanze, è necessario aggiungere il `Schedule=mon-9am-fri-5pm` tag alle istanze. Tieni presente che se hai modificato il nome del tag predefinito nel parametro del nome del tag AWS CloudFormation Instance Scheduler, il tag sarà diverso. Ad esempio, se hai inserito Sked come nome del tag, il tag sarà. `Sked=mon-9am-fri-5pm` Per ulteriori informazioni, consulta [Tagga le tue risorse](#) nella Amazon Elastic Compute Cloud User Guide.

CLI dell'utilità di pianificazione

Per configurare la pianificazione precedente utilizzando l'[Instance Scheduler CLI](#), utilizza i seguenti comandi:

```
scheduler-cli create-period --stack <stackname> --name
mon-start-9am --weekdays mon --begintime 9:00 --endtime 23:59
scheduler-cli create-period --stack <stackname> --name
```

```
tue-thu-full-day --weekdays tue-thu
scheduler-cli create-period --stack <stackname> --namefri-stop-5pm --weekdays fri --
begintime 0:00 --endtime 17:00

scheduler-cli create-schedule --stack <stackname> --name
mon-9am-fri-5pm --periods
mon-start-9am,tue-thu-full-day,fri-stop-5pm -timezone
America/New_York
```

Risorsa personalizzata

Il seguente CloudFormation modello creerà la pianificazione precedente utilizzando la [risorsa personalizzata di pianificazione](#).

Per distribuire questo modello, è necessario fornire l'`ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN` disponibile nella AWS CloudFormation console selezionando l'[Instance Scheduler Hub Stack precedentemente distribuito](#) e quindi selezionando Outputs.

```
AWSTemplateFormatVersion: 2010-09-09
Parameters:
  ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN:
    Type: String
    Description: (Required) service token arn taken from InstanceScheduler outputs
Metadata:
  'AWS::CloudFormation::Designer': {}
Resources:
  StopOnWeekends:
    Type: 'Custom::ServiceInstanceSchedule'
    Properties:
      NoStackPrefix: 'True'
      Name: mon-9am-fri-5pm
      Description: start instances at 9am on monday and stop them at 5pm on friday
      ServiceToken: !Ref ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN
      Timezone: America/New_York
      Periods:
        - Description: 9am monday start
          BeginTime: '09:00'
          EndTime: '23:59'
          WeekDays: mon
        - Description: all day tuesday-thursday
          WeekDays: tue-thu
        - Description: 5pm friday stop
          BeginTime: '00:00'
```

```
EndTime: '16:59'  
WeekDays: fri
```

Risorse relative alla soluzione

Le seguenti risorse vengono create come parte di Instance Scheduler on AWS stack.

Nome risorsa	Tipo	Descrizione
Principale	<code>AWS::Lambda::Function</code>	Instance Scheduler in AWS Lambda funzione.
Assistente di configurazione dello Scheduler	<code>Custom::ServiceSetup</code>	Memorizza le impostazioni di configurazione globali in Amazon DynamoDB.
Scheduler Invoke Permission	<code>AWS::Lambda::Permission</code>	Consente all' CloudWatch evento Amazon di richiamare la funzione di Instance Scheduler. AWS Lambda
Registri dello Scheduler	<code>AWS::Logs::LogGroup</code>	CloudWatch Gruppo di log per Instance Scheduler.
Politica dello Scheduler	<code>AWS::IAM::Policy</code>	Policy che consente allo scheduler di eseguire azioni di avvio e arresto, modificare gli attributi delle EC2 istanze Amazon, impostare tag e accedere alle risorse dello scheduler.
Regola dello Scheduler	<code>AWS::Events::Rule</code>	Regola EventBridge evento Amazon che richiama la funzione Lambda dello scheduler.
Regola dell'evento Configurazione Metrics	<code>AWS::Events::Rule</code>	Regola EventBridge evento Amazon che richiama

Nome risorsa	Tipo	Descrizione
		periodicamente la funzione di metrica anonima della descrizione della configurazione. Disattivata quando le metriche anonime sono disabilitate.
Tabella degli stati	AWS::DynamoDB::Table	Tabella DynamoDB che memorizza l'ultimo stato desiderato delle istanze.
Tabella Config	AWS::DynamoDB::Table	Tabella DynamoDB che memorizza i dati globali di configurazione, pianificazione e periodo.
Argomento SNS di Instance Scheduler	AWS::SNS::Topic	Invia messaggi di avviso e di errore agli indirizzi e-mail sottoscritti.

CLI dell'utilità di pianificazione

L'Instance Scheduler sull'interfaccia a riga di AWS comando (CLI) consente di configurare pianificazioni e periodi e stimare i risparmi sui costi per una determinata pianificazione.

Prerequisiti

La CLI di questa soluzione richiede Python 3.8+ e l'ultima versione di boto3.

Credenziali

Per utilizzare la CLI dello scheduler, è necessario disporre delle credenziali per AWS CLI. Per ulteriori informazioni, consulta [Configurazione e impostazioni dei file di credenziali](#) nella Guida per l'utente AWS CLI.

Le tue credenziali devono avere le seguenti autorizzazioni:

- `lambda:InvokeFunction`— Per richiamare la `InstanceSchedulerMain` funzione nello stack dello scheduler e per aggiornare le informazioni sulla pianificazione e sul periodo nel database di configurazione dello scheduler dalla riga di comando
- `cloudformation:DescribeStackResource` — Per recuperare l'ID della risorsa fisica della AWS Lambda funzione dallo stack per gestire la richiesta CLI

Le richieste e le risposte effettuate dalla CLI dello scheduler vengono registrate nel `AdminCliRequestHandler-yyyymmdd` flusso di log.

Note

Se si specifica un profilo utilizzando l'argomento `profile-name`, il profilo specificato deve disporre di queste autorizzazioni. [Per ulteriori informazioni sull'argomento nome-profilo, consultate Common Arguments.](#)

Installare la CLI dello Scheduler

1. [Scarica](#) il pacchetto CLI dello scheduler (`instance_scheduler_cli.zip`) e inseriscilo in una directory sul tuo computer.

Important

L'installazione avrà esito negativo se non si inseriscono i file nella relativa directory e quindi li si installa da quella directory.

2. Decomprimi l'archivio zip nella sua directory (`instance_scheduler_cli`).
3. Dalla stessa directory in cui hai inserito il pacchetto CLI decompresso, installa `scheduler-cli` nel tuo ambiente:

Note

Scheduler-CLI richiede Python 3.8 o versioni successive e le ultime versioni di pip e boto3. Se non li hai tutti installati sul tuo computer locale, consulta la [documentazione ufficiale di pip per le istruzioni di installazione](#) prima di tentare di installare Scheduler-CLI.

```
pip install --no-index --find-links=instance_scheduler_cli instance_scheduler_cli
```

5. Verifica che l'installazione sia riuscita con:

```
scheduler-cli --help
```

Note

Se si preferisce, un [sdist della CLI](#) può essere installato utilizzando lo stesso processo di cui sopra.

Struttura dei comandi

La CLI dello scheduler utilizza una struttura multiparte sulla riga di comando. La parte successiva specifica lo script python della CLI dello scheduler. La CLI dello scheduler dispone di comandi che specificano le operazioni da eseguire su periodi e pianificazioni. Gli argomenti specifici per un'operazione possono essere specificati nella riga di comando in qualsiasi ordine.

```
scheduler-cli <command> <arguments>
```

Argomenti comuni

La CLI dello scheduler supporta i seguenti argomenti che tutti i comandi possono utilizzare:

Argomento	Descrizione
<code>--stack <stackname></code>	Il nome dello stack di pianificazione. Importante: questo argomento è obbligatorio per tutti i comandi.
<code>--region <regionname></code>	Il nome della regione in cui viene distribuito lo stack di pianificazione.

Argomento	Descrizione
	Nota: è necessario utilizzare questo argomento quando i file di configurazione e le credenziali predefiniti non sono installati nella stessa area dello stack di soluzioni.
<code>--profile-name</code> <i><profilename></i>	Il nome del profilo da utilizzare per eseguire i comandi. Se non viene specificato alcun nome di profilo, viene utilizzato il profilo predefinito.
<code>--query</code>	Un' JMESPath espressione che controlla l'output del comando. Per ulteriori informazioni sul controllo dell'output, fare riferimento a Controllo dell'output dei comandi AWS Command Line Interface nella Guida dell'AWS CLI utente.
<code>--help</code>	Mostra comandi e argomenti validi per la CLI dello scheduler. Se utilizzato con un comando specifico, mostra sottocomandi e argomenti validi per quel comando.
<code>--version</code>	Mostra il numero di versione della CLI dello scheduler.

Comandi disponibili

- [create-period](#)
- [crea-programma](#)
- [periodo di eliminazione](#)
- [cancellare-programmare](#)
- [descrivi i periodi](#)
- [descrivi-orari](#)
- [describe-schedule-usage](#)
- [periodo di aggiornamento](#)

- [programma di aggiornamento](#)
- [help](#)

periodo di creazione

Descrizione

Crea un periodo. Un periodo deve contenere almeno uno dei seguenti elementi: `begintime`, `endtimeweekdays`, `months`, `omonthdays`.

Argomenti

`--name`

Il nome del periodo

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

`--description`

Una descrizione del periodo

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

`--begintime`

L'ora in cui inizia il periodo corrente. Se `begintime` e non `endtime` sono specificati, il periodo di esecuzione è compreso tra 00:00 e 23:59.

Tipo: stringa

Vincoli: o formato `H:MM HH:MM`

Campo obbligatorio: no

`--endtime`

L'ora in cui si interrompe il periodo di esecuzione. Se `begintime` e non `endtime` sono specificati, il periodo di esecuzione è compreso tra 00:00 e 23:59.

Tipo: stringa

Vincoli: o formato H:MM HH:MM

Campo obbligatorio: no

--weekdays

I giorni della settimana per il periodo

Tipo: stringa

Vincoli: elenco delimitato da virgole di nomi abbreviati di giorni (mon) o numeri (0). Usa — per specificare un intervallo. Utilizzare/per specificare ogni giorno ^{della} settimana.

Campo obbligatorio: no

--months

I mesi del periodo

Tipo: stringa

Vincoli: elenco delimitato da virgole di nomi di mesi abbreviati (jan) o numeri (1). Usa — per specificare un intervallo. Usa/per specificare ogni ^{mese}.

Campo obbligatorio: no

--monthdays

I giorni del mese per il periodo

Tipo: stringa

Vincoli: elenco delimitato da virgole di nomi di mesi abbreviati (jan) o numeri (1). Usa — per specificare un intervallo. ^{Usa/per specificare ogni giorno del mese.}

Campo obbligatorio: no

Esempio

```
$ scheduler-cli create-period --name "weekdays" --begintime 09:00 --endtime 18:00 --
weekdays mon-fri --stack Scheduler
{
```

```
"Period": {  
  "Name": "weekdays",  
  "Endtime": "18:00",  
  "Type": "period",  
  "Begintime": "09:00",  
  "Weekdays": [  
    "mon-fri"  
  ]  
}  
}
```

crea-pianificazione

Descrizione

Crea una pianificazione.

Argomenti

`--name`

Il nome della pianificazione

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

`--description`

Una descrizione del programma

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

`--enforced`

Implica lo stato pianificato per l'istanza

Campo obbligatorio: no

`--use-metrics`

Raccogli i CloudWatch parametri di Amazon

Campo obbligatorio: no

`--periods`

Un elenco dei periodi di esecuzione della pianificazione. Se vengono specificati più periodi, la soluzione avvierà un'istanza se uno dei periodi restituisce lo stesso risultato. `true`

Tipo: stringa

Vincoli: elenco di periodi delimitato da virgole. Viene utilizzato `<period-name>@<instance type>` per specificare un tipo di istanza per un periodo. Ad esempio `weekdays@t2.large`.

Campo obbligatorio: sì

`--retain-running`

Impedisce che un'istanza venga interrotta dalla soluzione alla fine di un periodo di esecuzione, se l'istanza è stata avviata manualmente prima dell'inizio del periodo.

Campo obbligatorio: no

`--ssm-maintenance-window`

Aggiunge una finestra di AWS Systems Manager manutenzione come periodo di esecuzione alla pianificazione di un' EC2 istanza Amazon. Per utilizzare questo comando, è necessario utilizzare il `use-maintenance-window` comando.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

`--do-not-stop-new-instances`

Non arrestate un'istanza la prima volta che viene taggata se è in esecuzione al di fuori di un periodo di esecuzione

Campo obbligatorio: no

`--timezone`

Il fuso orario utilizzato dalla pianificazione

Tipo: matrice di stringhe

Obbligatorio: No (se questo argomento non viene utilizzato, viene utilizzato il fuso orario predefinito dello stack di soluzioni principale).

--use-maintenance-window

Aggiunge una finestra di manutenzione di Amazon RDS come periodo di esecuzione alla pianificazione di un'istanza Amazon RDS o una finestra di AWS Systems Manager manutenzione come periodo di esecuzione a una pianificazione di istanze Amazon EC2

Campo obbligatorio: no

Esempio

```
$ scheduler-cli create-schedule --name LondonOfficeHours --periods weekdays,weekends --
timezone Europe/London --stack Scheduler
{
  "Schedule": {
    "Enforced": false,
    "Name": "LondonOfficeHours",
    "StopNewInstances": true,
    "Periods": [
      "weekends",
      "weekdays"
    ],
    "Timezone": "Europe/London",
    "Type": "schedule"
  }
}
```

periodo di eliminazione

--name

Il nome del periodo applicabile

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Important

Se il periodo viene utilizzato in pianificazioni esistenti, è necessario rimuoverlo da tali pianificazioni prima di eliminarlo.

Esempio

```
$ scheduler-cli delete-period --name weekdays --stack Scheduler
{
  "Period": "weekdays"
}
```

elimina-pianificazione

Descrizione

Elimina una pianificazione esistente

Argomenti

--name

Il nome della pianificazione applicabile

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Esempio

```
$ scheduler-cli delete-schedule --name LondonOfficeHours --stack Scheduler
{
  "Schedule": "LondonOfficeHours"
}
```

descrivere i periodi

Descrizione

Elenca i periodi configurati per lo stack Instance Scheduler

Argomenti

--name

Il nome di un periodo specifico che desideri descrivere

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

Esempio

```
$ scheduler-cli describe-periods --stack Scheduler
{
  "Periods": [
    {
      "Name": "first-monday-in-quarter",
      "Months": [
        "jan/3"
      ],
      "Type": "period",
      "Weekdays": [
        "mon#1"
      ],
      "Description": "Every first Monday of each quarter"
    },
    {
      "Description": "Office hours",
      "Weekdays": [
        "mon-fri"
      ],
      "BeginTime": "09:00",
      "EndTime": "17:00",
      "Type": "period",
      "Name": "office-hours"
    },
    {
      "Name": "weekdays",
      "EndTime": "18:00",
      "Type": "period",
      "Weekdays": [
        "mon-fri"
      ],
      "BeginTime": "09:00"
    },
    {
      "Name": "weekends",
      "Type": "period",
```



```
        "Weekdays": [
            "sat-sun"
        ],
        "Description": "Days in weekend"
    }
]
```

describe-schedules

Descrizione

Elenca le pianificazioni configurate per lo stack Instance Scheduler.

Argomenti

`--name`

Il nome di una pianificazione specifica che desideri descrivere

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

Esempio

```
$ scheduler-cli describe-schedules --stack Scheduler

{
  "Schedules": [
    {
      "OverrideStatus": "running",
      "Type": "schedule",
      "Name": "Running",
      "UseMetrics": false
    },
    {
      "Timezone": "UTC",
      "Type": "schedule",
      "Periods": [
        "working-days@t2.micro",
        "weekends@t2.nano"
      ]
    }
  ]
}
```

```
    ],
    "Name": "scale-up-down"
  },
  {
    "Timezone": "US/Pacific",
    "Type": "schedule",
    "Periods": [
      "office-hours"
    ],
    "Name": "seattle-office-hours"
  },
  {
    "OverrideStatus": "stopped",
    "Type": "schedule",
    "Name": "stopped",
    "UseMetrics": true
  }
]
```

describe-schedule-usage

Descrizione

Elenca tutti i periodi compresi in una pianificazione e calcola le ore di fatturazione per le istanze. Utilizza questo comando per simulare una pianificazione per calcolare i potenziali risparmi e per eseguire i periodi dopo la creazione o l'aggiornamento di una pianificazione.

Argomenti

--name

Il nome della pianificazione applicabile

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

--startdate

La data di inizio del periodo utilizzato per il calcolo. La data predefinita è la data corrente.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

--enddate

La data di fine del periodo utilizzato per il calcolo. La data predefinita è la data corrente.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

Esempio

```
$ scheduler-cli describe-schedule-usage --stack InstanceScheduler --name seattle-office-hours
{
  "Usage": {
    "2017-12-04": {
      "BillingHours": 8,
      "RunningPeriods": {
        "Office-hours": {
          "Begin": "12/04/17 09:00:00",
          "End": "12/04/17 17:00:00",
          "BillingHours": 8,
          "BillingSeconds": 28800
        }
      },
      "BillingSeconds": 28800
    }
  },
  "Schedule": "seattle-office-hours"
```

periodo di aggiornamento

Descrizione

Aggiorna un periodo esistente

Argomenti

Il `update-period` comando supporta gli stessi argomenti del `create-period` comando. Per ulteriori informazioni sugli argomenti, fare riferimento al [comando create period](#).

 Important

Se non si specifica un argomento, tale argomento verrà rimosso dal periodo.

pianificazione degli aggiornamenti

Descrizione

Aggiorna una pianificazione esistente

Argomenti

Il `update-schedule` comando supporta gli stessi argomenti del `create-schedule` comando. Per ulteriori informazioni sugli argomenti, fare riferimento al [comando create schedule](#).

 Important

Se non si specifica un argomento, tale argomento verrà rimosso dalla pianificazione.

Aiuto

Descrizione

Visualizza un elenco di comandi e argomenti validi per la CLI dello scheduler.

Esempio

```
$ scheduler-cli --help
usage: scheduler-cli [-h] [--version]
                    {create-period,create-schedule,delete-period,delete-
schedule,describe-periods,describe-schedule-usage,describe-schedules,update-
period,update-schedule}
                    ...

optional arguments:
  -h, --help            show this help message and exit
  --version             show program's version number and exit

subcommands:
```

Valid subcommands

```
{create-period,create-schedule,delete-period,delete-schedule,describe-
periods,describe-schedule-usage,describe-schedules,update-period,update-schedule}
```

```
Commands help
create-period      Creates a period
create-schedule    Creates a schedule
delete-period      Deletes a period
delete-schedule    Deletes a schedule
describe-periods   Describes configured periods
describe-schedule-usage
                   Calculates periods and billing hours in which
                   instances are running
describe-schedules Described configured schedules
update-period      Updates a period
update-schedule    Updates a schedule
```

Se utilizzato con un comando specifico, l'--help argomento mostra sottocomandi e argomenti validi per quel comando.

Esempio di comando specifico

```
$ scheduler-cli describe-schedules --help
usage: scheduler-cli describe-schedules [-h] [--name NAME] [--query QUERY]
                                         [--region REGION] --stack STACK

optional arguments:
  -h, --help            show this help message and exit
  --name NAME           Name of the schedule
  --query QUERY         JMESPath query to transform or filter the result
  --region REGION       Region in which the Instance Scheduler stack is
                        deployed
  --stack STACK, -s STACK
                        Name of the Instance Scheduler stack
```

Aggiorna le impostazioni di configurazione globali

Quando hai distribuito per la prima volta il modello Hub di Instance Scheduler in AWS CloudFormation, sono state selezionate diverse impostazioni di configurazione globali come input dei parametri. Questi parametri di configurazione globali possono essere aggiornati in qualsiasi momento all'interno della console. CloudFormation

Per aggiornare la configurazione globale di Instance Scheduler, accedi all'account/alla regione contenente la distribuzione dell'hub e vai alla console. AWS CloudFormation Trova lo stack dell'hub di Instance Scheduler e seleziona **Aggiorna** -> Usa modello esistente. Aggiorna i parametri di configurazione globale che desideri modificare, quindi seleziona **successivo** -> **successivo** -> **invia** per eseguire un CloudFormation aggiornamento delle risorse della soluzione pertinenti.

Gestisci le pianificazioni utilizzando Infrastructure as Code (IaC)

Important

Implementa le pianificazioni utilizzando un modello separato dopo il completamento dell'implementazione dello stack di hub.

Instance Scheduler on AWS fornisce una risorsa personalizzata (`ServiceInstanceSchedule`) che puoi utilizzare per configurare e gestire le pianificazioni. AWS CloudFormation La risorsa personalizzata utilizza PascalCase chiavi per gli stessi dati della tabella di configurazione Instance Scheduler in Amazon DynamoDB (vedi il modello seguente per alcuni esempi). [Per ulteriori informazioni sui campi per le pianificazioni, consulta Schedule Definitions](#). Per ulteriori informazioni sui campi relativi ai periodi, fare riferimento a [Definizioni dei periodi](#).

Quando si utilizza la risorsa personalizzata per creare una pianificazione, il nome di tale pianificazione è il nome della risorsa logica della risorsa personalizzata per impostazione predefinita. Per specificare un nome diverso, utilizzare la proprietà `Name` della risorsa personalizzata. Per impostazione predefinita, la soluzione aggiunge anche il nome dello stack al nome della pianificazione come prefisso. Se non desiderate aggiungere il nome dello stack come prefisso, utilizzate la proprietà `NoStackPrefix`.

Quando utilizzi il nome e le `NoStackPrefix` proprietà, assicurati di scegliere nomi di pianificazione univoci. Se esiste già una pianificazione con lo stesso nome, la risorsa non verrà creata o aggiornata.

Per iniziare a gestire le pianificazioni utilizzando IaC, copia e incolla il seguente modello di esempio e personalizza tutte le pianificazioni che desideri. Salva il file come `file.template` (ad esempio: `my-schedules.template`), quindi distribuisci il nuovo modello utilizzando AWS CloudFormation. Per esempi di modelli di pianificazione completati, consulta [Sample Schedules](#).

```
AWSTemplateFormatVersion: 2010-09-09
Parameters:
  ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN:
```

```

    Type: String
    Description: (Required) service token arn taken from InstanceScheduler outputs
Metadata:
  'AWS::CloudFormation::Designer': {}
Resources:
  SampleSchedule1:
    Type: 'Custom::ServiceInstanceSchedule'
    Properties:
      ServiceToken: !Ref ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN #do not edit this line
      NoStackPrefix: 'False'
      Name: my-renamed-sample-schedule
      Description: a full sample template for creating cfn schedules showing all
possible values
      Timezone: America/New_York
      Enforced: 'True'
      Hibernate: 'True'
      RetainRunning: 'True'
      StopNewInstances: 'True'
      UseMaintenanceWindow: 'True'
      SsmMaintenanceWindow: 'my_window_name'
      Periods:
        - Description: run from 9-5 on the first 3 days of March
          BeginTime: '9:00'
          EndTime: '17:00'
          InstanceType: 't2.micro'
          MonthDays: '1-3'
          Months: '3'
        - Description: run from 2pm-5pm on the weekends
          BeginTime: '14:00'
          EndTime: '17:00'
          InstanceType: 't2.micro'
          WeekDays: 'Sat-Sun'

  SampleSchedule2:
    Type: 'Custom::ServiceInstanceSchedule'
    Properties:
      ServiceToken: !Ref ServiceInstanceScheduleServiceTokenARN #do not edit this line
      NoStackPrefix: 'True'
      Description: a sample template for creating simple cfn schedules
      Timezone: Europe/Amsterdam
      Periods:
        - Description: stop at 5pm every day
          EndTime: '17:00'

```

Quando si distribuisce il modello, è necessario fornire l' `ServiceTokenARN` per la distribuzione di Instance Scheduler su AWS. Questo ARN può essere trovato all'interno CloudFormation accedendo allo stack di Instance Scheduler distribuito, selezionando Outputs e cercando `ServiceInstanceScheduleServiceToken`.

Important

Non utilizzare la console DynamoDB o la CLI dello scheduler per eliminare o modificare pianificazioni e periodi configurati utilizzando la risorsa personalizzata. Se lo fai, creerai un conflitto tra i parametri memorizzati nello stack e i valori nella tabella. Inoltre, non utilizzare periodi configurati utilizzando la risorsa personalizzata nelle pianificazioni create utilizzando la console DynamoDB o la CLI dello scheduler.

Prima di eliminare lo stack principale di Instance Scheduler, è necessario eliminare tutti gli stack aggiuntivi che contengono pianificazioni e periodi creati utilizzando la risorsa personalizzata, poiché gli stack di risorse personalizzati contengono dipendenze dalla tabella DynamoDB dello stack principale.

Nella tabella di configurazione DynamoDB, le pianificazioni e i periodi configurati con la risorsa personalizzata possono essere identificati dall'attributo `configured_in_stack`. L'attributo contiene l'Amazon Resource Name dello stack utilizzato per creare l'articolo.

Funzionalità avanzate

EC2 Auto Scaling Pianificazione del gruppo

Instance Scheduler on AWS supporta la pianificazione dei gruppi Auto EC2 Scaling ASGs () utilizzando Scheduled Scaling Actions. Ciò differisce dall'implementazione della pianificazione EC2 / RDS e verrà ulteriormente spiegato in questa sezione

Per ulteriori informazioni sulle [azioni di scalabilità pianificate, consulta Scheduled Scaling for Amazon EC2 Auto Scaling](#).

Panoramica sulla pianificazione ASG

ASGs può essere pianificato applicando un tag di pianificazione come descritto in [Etichettatura](#) delle istanze per la pianificazione

Le regole di scalabilità programmata verranno quindi gestite per l'ASG da due sistemi:

Innanzitutto, una funzione Lambda di ASG orchestrator viene eseguita ogni ora e avvia una funzione di gestione ASG per ciascuno degli account/regioni pianificati. Questa funzione cercherà le azioni di ridimensionamento pianificate appena etichettate o le cui azioni di ridimensionamento pianificate configurate sono diventate obsolete. ASGs ASGs Riconfigurerà quindi tutte le azioni di ridimensionamento pianificate che iniziano con il prefisso del nome dell'azione ASG (specificato al momento dell'implementazione della soluzione) in modo che corrispondano alla pianificazione associata.

In secondo luogo, quando una pianificazione viene aggiornata nella tabella di configurazione dello scheduler, un flusso DynamoDB avvierà (tramite la funzione Schedule Update Handler Lambda) richieste aggiuntive del gestore ASG che aggiorneranno le azioni di scalabilità pianificate su tutti i tag con la pianificazione appena aggiornata. ASGs

Definizione di Running/Stopped for ASGs

Quando viene configurato un gruppo di Auto Scaling, un utente specifica una capacità minima, desiderata e massima per quell'ASG. Instance Scheduler fa riferimento a questi valori come a quelli di un ASG min-desired-max.

Quando Instance Scheduler configura per la prima volta Scheduled Scaling Actions per un ASG, i min-desired-max valori attualmente configurati verranno utilizzati per definire lo stato di esecuzione dell'ASG. Se l'ASG è attualmente configurato con un min-desired-max valore 0-0-0, Instance Scheduler segnalerà un errore e non configurerà alcuna azione di scaling pianificata finché non ne sarà stata configurata una nuova che possa essere utilizzata per definire uno min-desired-max stato di esecuzione per l'ASG.

Quando aggiorna le Scheduled Scaling Actions per un ASG, Instance Scheduler esaminerà lo stato corrente al min-desired-max momento dell'aggiornamento e utilizzerà tali valori per definire il nuovo stato di esecuzione della pianificazione. Se attualmente min-desired-max è 0-0-0 al momento dell'aggiornamento, verrà utilizzato lo stato di esecuzione precedente.

Per tutti ASGs lo stato di arresto è definito come 0-0-0. min-desired-max

Tag programmato ASG

Quando la soluzione pianifica un gruppo di autoscaling, viene aggiunto un tag di autoscaling group schedulato al gruppo di auto scaling. Il tag contiene le seguenti informazioni in formato JSON:

Chiave	Tipo di valore	Valore
<code>schedule</code>	Stringa	Nome della pianificazione allineato alla tabella di configurazione dello scheduler .
<code>ttl</code>	Stringa	Fino a quando il tag è valido.
<code>min_size</code>	Numero intero	Ridimensionamento automatico o della dimensione minima del gruppo quando pianificato.
<code>max_size</code>	Numero intero	Ridimensionamento automatico o della dimensione massima del gruppo quando pianificato.
<code>desired_size</code>	Numero intero	Ridimensionamento automatico o della capacità desiderata del gruppo quando pianificato.

La presenza di un tag programmato valido il cui TTL non è ancora scaduto indica a Instance Scheduler che un ASG è stato configurato correttamente per la pianificazione. Questo tag può essere eliminato manualmente per far sì che Instance Scheduler riconfiguri forzatamente le azioni di scalabilità pianificate su un ASG durante la successiva esecuzione di pianificazione ASG.

Limitazioni

La pianificazione ASG viene eseguita convertendo Instance Scheduler in base alle pianificazioni in regole di scalabilità pianificate compatibili con il servizio ASG. AWS Questa traduzione funziona meglio per semplici pianificazioni a periodo singolo che non utilizzano espressioni cron complesse.

Le seguenti funzionalità di pianificazione non sono supportate per la pianificazione ASG:

- Indicatori di pianificazione avanzati come `enforced` e `Retain Running`.
- Espressioni dell'ennesimo giorno della settimana, del giorno feriale più vicino e dell'ultimo giorno della settimana in periodi.
- Pianificazioni multiperiodiche con periodi immediatamente adiacenti o sovrapposti. *

*quando si configurano azioni di ridimensionamento pianificate per pianificazioni multiperiodiche, Instance Scheduler on traduce AWS direttamente beginning/end of periods to start/stop le azioni per l'ASG anche quando un altro periodo sovrapposto o adiacente normalmente farebbe saltare quell'azione.

Monitora la soluzione

Registrazione e notifiche

Instance Scheduler on AWS sfrutta Amazon CloudWatch Logs per la registrazione. Questa soluzione registra le informazioni di elaborazione per ogni istanza etichettata, i risultati della valutazione del periodo per l'istanza, lo stato desiderato dell'istanza durante quel periodo, l'azione applicata e i messaggi di debug. [Per ulteriori informazioni, consulta Risorse della soluzione.](#)

I messaggi di avviso ed errore vengono pubblicati anche su un argomento Amazon SNS creato dalla soluzione, che invia messaggi a un indirizzo e-mail sottoscritto. Per ulteriori informazioni, consulta [What is Amazon SNS?](#) nella Amazon SNS Developer Guide. Puoi trovare il nome dell'argomento Amazon SNS nella scheda Output dello stack di soluzioni.

File di log

Instance Scheduler on AWS crea un gruppo di log che contiene i file di AWS Lambda log predefiniti e un gruppo di log che contiene i seguenti file di log:

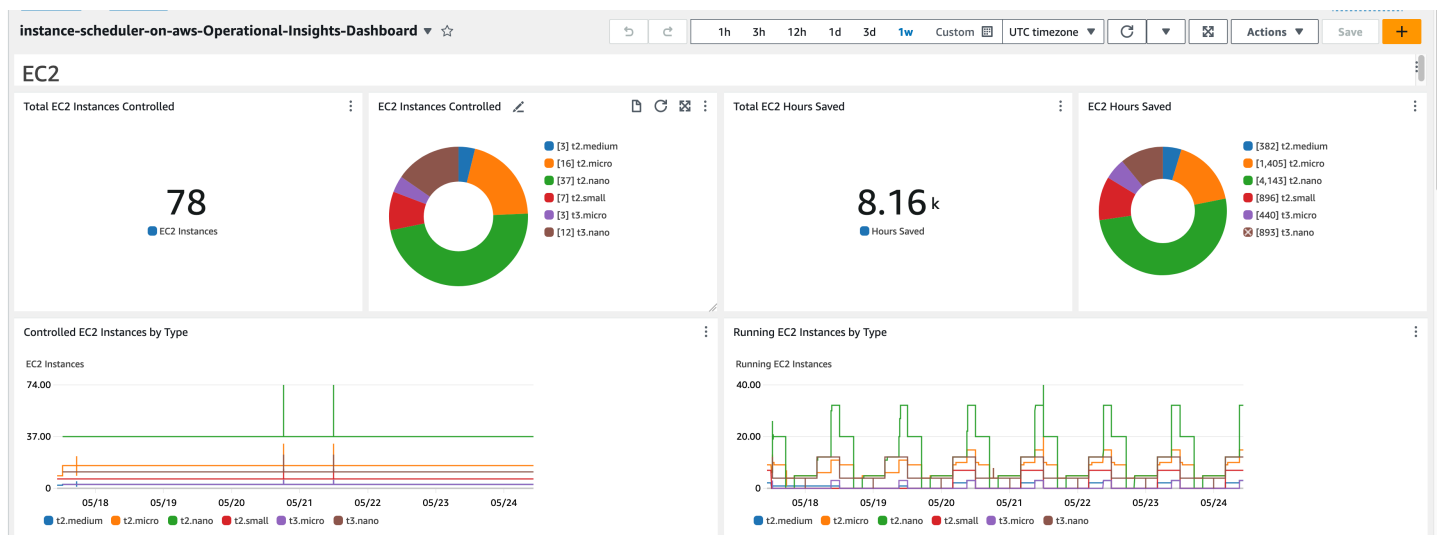
- `InstanceScheduler-yyyyymmdd`: Registra i messaggi dello scheduler generale
- `SchedulingOrchestratorHandler-yyyyymmdd`: Registra le informazioni generali sull'orchestrazione per l'avvio delle esecuzioni di pianificazione
- `SchedulerSetupHandler-yyyyymmdd`: Registra l'output delle azioni di configurazione
- `Scheduler-<service>-<account>-<region>-yyyyymmdd`: Registra l'attività di pianificazione in ogni servizio, account e regione
- `CliHandler-yyyyymmdd`: Registra le richieste dalla CLI di amministrazione
- `Eventbus_request_handler-yyyyymmdd`: Registra le chiamate alle EventBus risorse, se la soluzione viene distribuita alle organizzazioni. AWS
- `CollectConfigurationDescription-yyyyymmdd`: registra i dati metrici di descrizione della configurazione inviati periodicamente

Dashboard di approfondimenti operativi

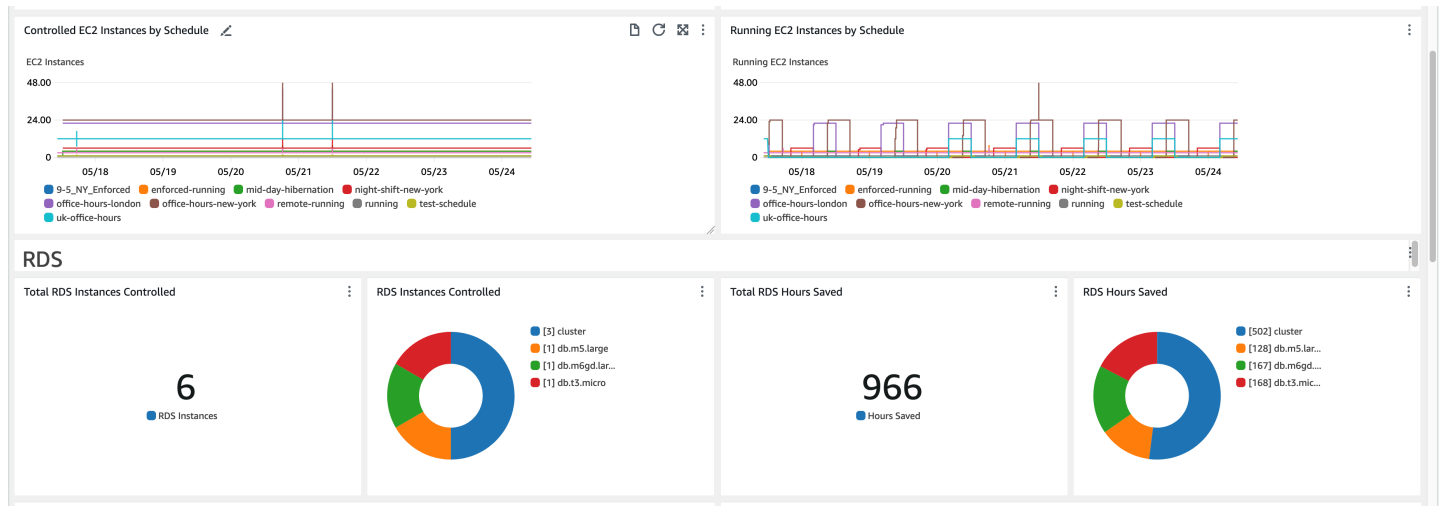
Instance Scheduler on AWS è dotato di una dashboard Operational Insights che consente di monitorare il funzionamento della soluzione e ottenere informazioni sulle ore di funzionamento risparmiate utilizzando questa soluzione.

Per utilizzare questa dashboard, assicurati che Operational Monitoring sia impostato su «abilitato» nei parametri dello stack dell'hub della soluzione in. AWS CloudFormation Quindi vai a AWS CloudWatch e seleziona «Dashboards» dal menu di navigazione. Il nome del pannello di controllo sarà {stack-name} -Operational-Insights-Dashboard

La dashboard mostrerà diverse metriche operative sulle operazioni della soluzione, tra cui il conteggio del numero di istanze attualmente gestite dalla soluzione, informazioni su quando e quante istanze sono in esecuzione nel corso della giornata e una stima di quante ore di esecuzione sono state risparmiate chiudendo le istanze. Di seguito sono riportati alcuni esempi di dati:



Instance Scheduler AWS stack in CloudWatch

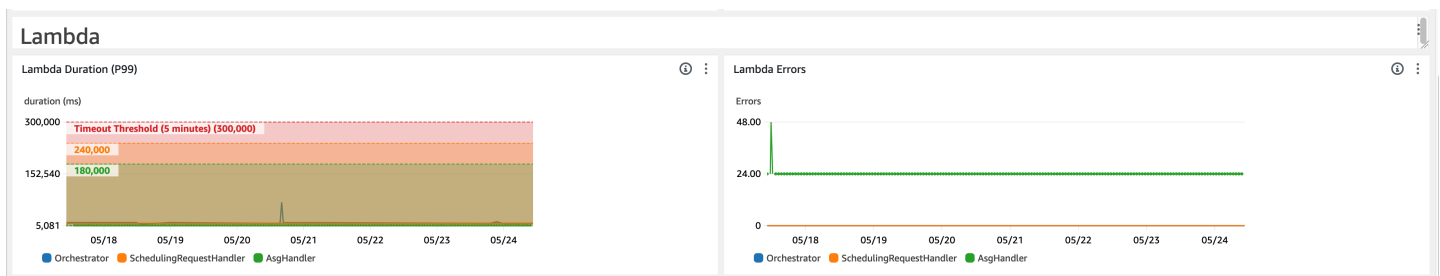


EC2 Istanze controllate tramite Schedule

Note

Le informazioni contenute in questi grafici dipendono dall'intervallo di pianificazione configurato nello stack del Solution Hub. Quando si aggiorna l'intervallo di pianificazione della soluzione, la dashboard mostrerà solo le metriche di pianificazione successive all'aggiornamento più recente dell'intervallo di pianificazione.

La dashboard fornisce anche informazioni sullo stato delle funzioni Lambda che sono fondamentali per il funzionamento della soluzione. Se la durata media Lambda per una delle funzioni Lambda illustrate inizia ad avvicinarsi alla zona gialla, potrebbe essere il momento di aumentare la proprietà Lambda size nello stack del Solution Hub.



Durata Lambda

Rappresentato: genera AsgHandler errori consistenti nell'arco di più giorni. Ciò indica un potenziale problema con la pianificazione ASG e dovrebbe richiedere ulteriori indagini sui log di quella Lambda

Costi aggiuntivi associati a questa funzionalità

Questa dashboard operativa si basa su CloudWatch metriche personalizzate raccolte dalla soluzione che comporteranno costi aggiuntivi. Questa funzionalità può essere disattivata disabilitando il «Monitoraggio operativo» nello stack dell'hub della soluzione. Questa funzionalità costa 3,00 USD aggiuntivi al mese più costi di scalabilità aggiuntivi in base alle dimensioni dell'implementazione. I costi sono i seguenti:

CloudWatch Dashboard personalizzata	\$3
Metriche per pianificazione	0,60 USD per programma*
Parametri di Per-instance-type	0,90 USD per tipo di istanza*
Utilizzo delle API	~0,10 \$ per account/regione

* Questi costi vengono registrati per categoria di servizio (. EC2/RDS) and only for schedules/instance types actually used for scheduling. For example, if you have 15 schedules configured, with three for RDS and five for EC2, the total cost will be 8*\$0.60 or \$4.80/month Le pianificazioni inattive non verranno fatturate.

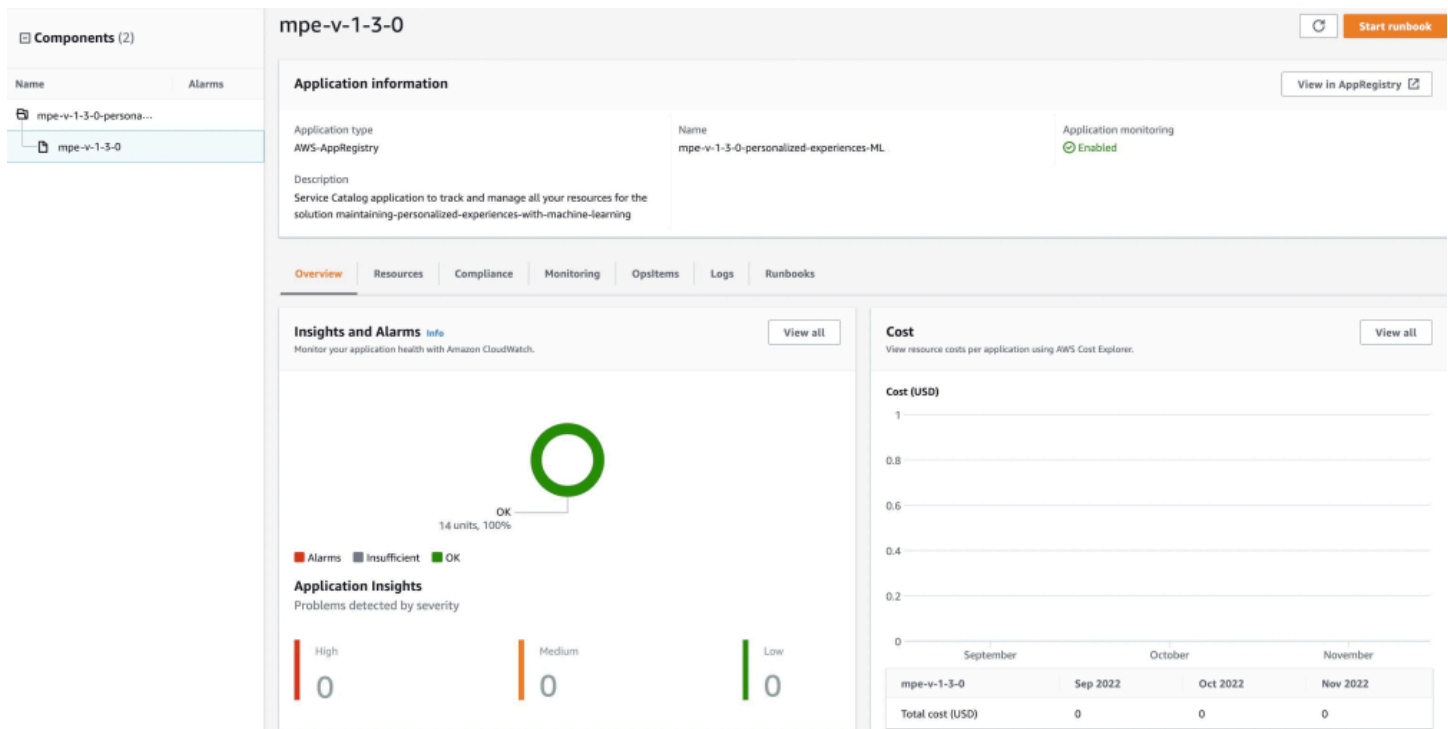
Monitora la soluzione con Service Catalog AppRegistry

La soluzione include una AppRegistry risorsa Service Catalog per registrare il CloudFormation modello e le risorse sottostanti come applicazione sia in [Service Catalog AppRegistry](#) che in [AWS Systems Manager Application Manager](#).

AWS Systems Manager Application Manager offre una visione a livello di applicazione di questa soluzione e delle relative risorse in modo da poter:

- Monitora le risorse, i costi delle risorse distribuite tra gli stack e Account AWS i log associati a questa soluzione da una posizione centrale.
- Visualizza i dati operativi per le risorse di questa soluzione nel contesto di un'applicazione, ad esempio lo stato di implementazione, gli CloudWatch allarmi, le configurazioni delle risorse e i problemi operativi.

La figura seguente mostra un esempio della visualizzazione dell'applicazione per Instance Scheduler on AWS stack in Application Manager.



Stack di soluzioni in Application Manager

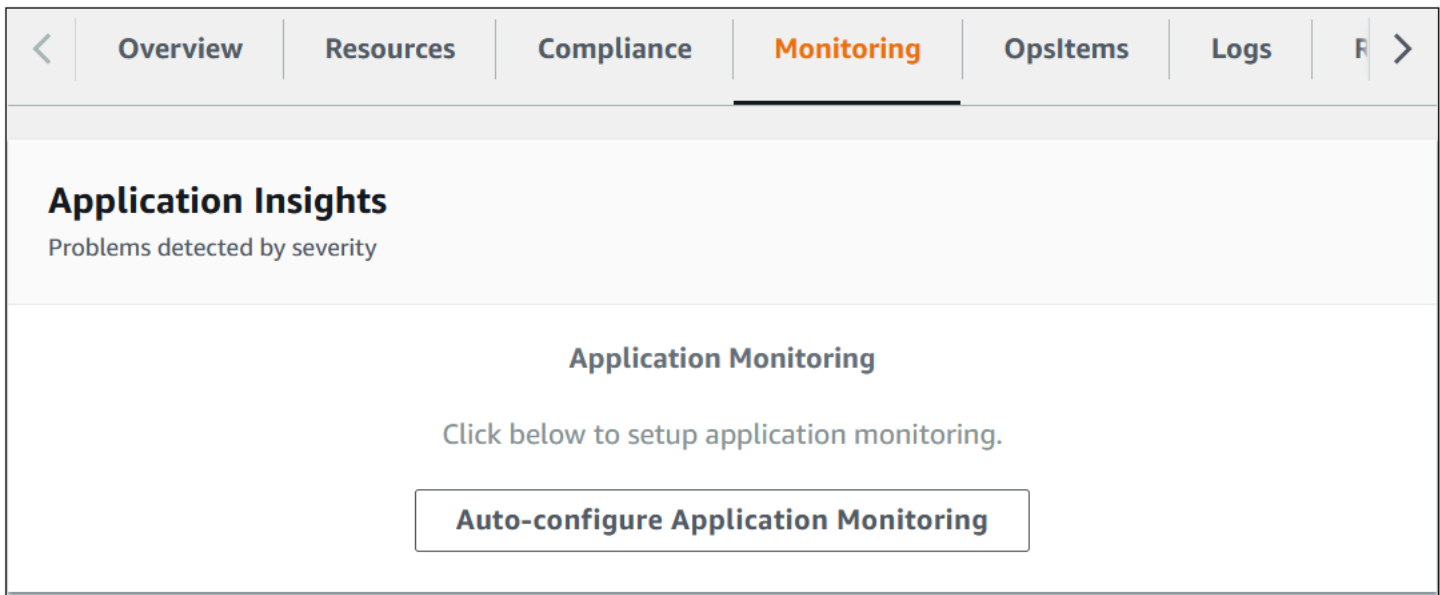
Nota: è necessario attivare CloudWatch Application Insights e AWS Cost Explorer i tag di allocazione dei costi associati a questa soluzione. Non sono attivati per impostazione predefinita.

Attiva CloudWatch Application Insights

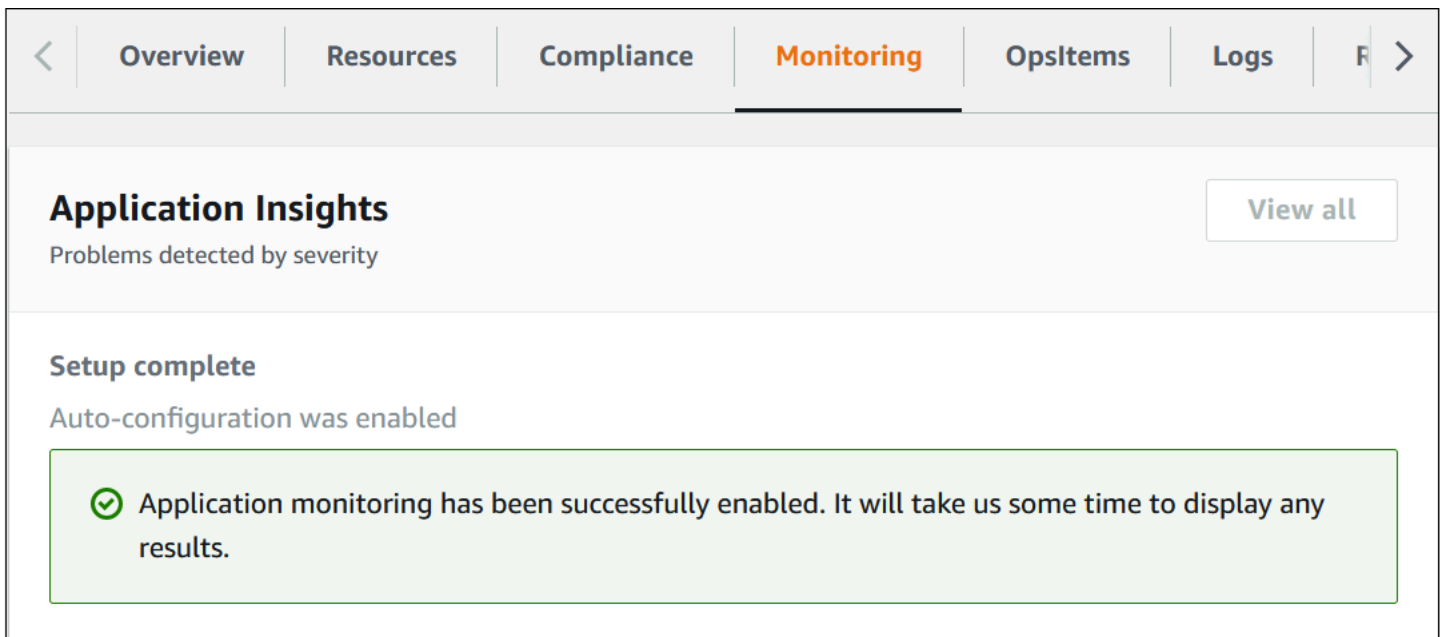
1. Accedere alla [console Systems Manager](#).
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Application Manager.
3. In Applicazioni, cerca il nome dell'applicazione per questa soluzione e selezionalo.

Il nome dell'applicazione avrà il registro delle app nella colonna Origine dell'applicazione e avrà una combinazione del nome della soluzione, della regione, dell'ID dell'account o del nome dello stack.

4. Nell'albero dei componenti, scegliete lo stack di applicazioni che desiderate attivare.
5. Nella scheda Monitoraggio, in Application Insights, seleziona Configura automaticamente Application Insights.



Il monitoraggio delle applicazioni è ora attivato e viene visualizzata la seguente casella di stato:

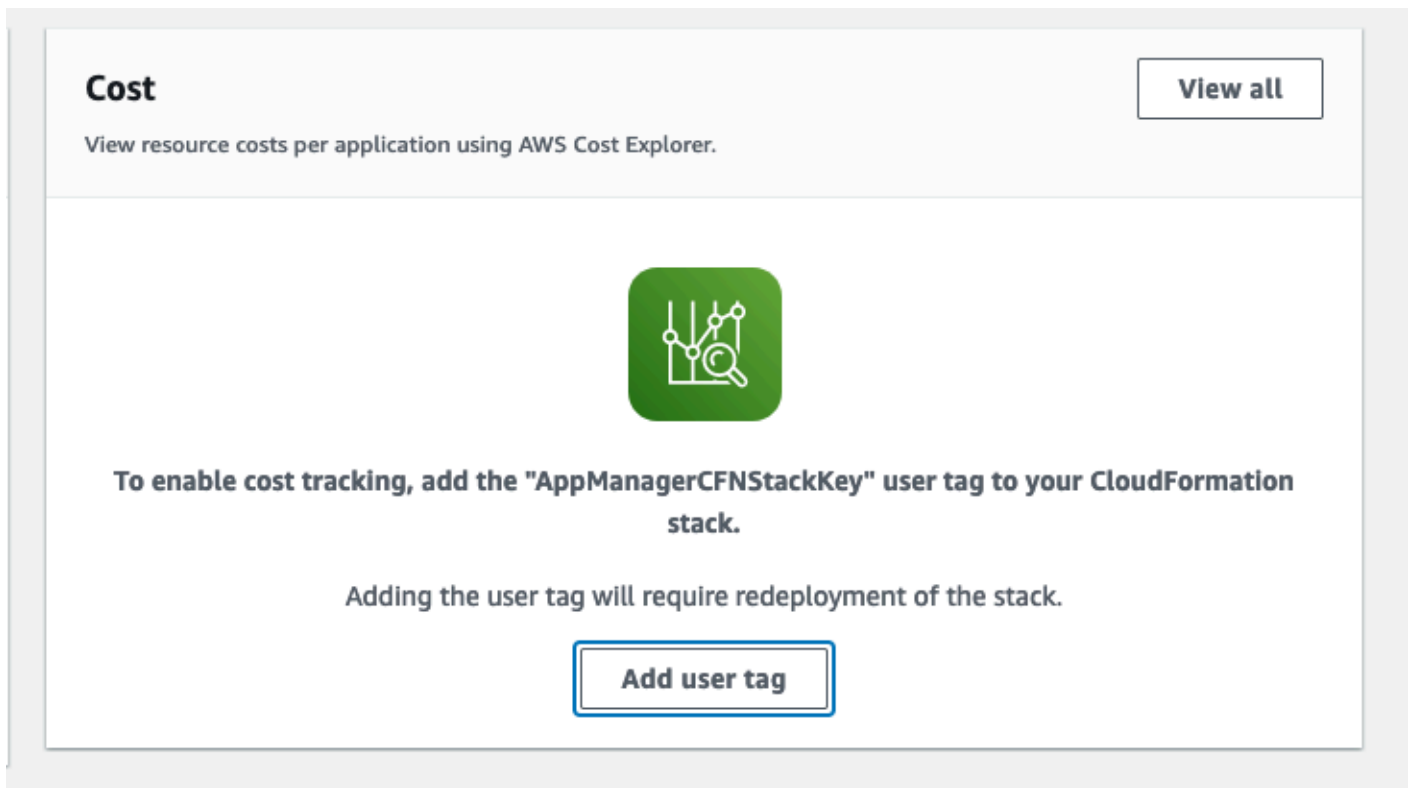


Conferma i cartellini dei costi associati alla soluzione

Dopo aver attivato i tag di allocazione dei costi associati alla soluzione, è necessario confermare i tag di allocazione dei costi per visualizzare i costi di questa soluzione. Per confermare i tag di allocazione dei costi:

1. Accedere alla [console Systems Manager](#).
2. Nel riquadro di navigazione, scegli Application Manager.

3. In Applicazioni, scegli il nome dell'applicazione per questa soluzione e selezionala.
4. Nella scheda Panoramica, in Costo, seleziona Aggiungi tag utente.



5. Nella pagina Aggiungi tag utente, inserisci confirm, quindi seleziona Aggiungi tag utente.

Il completamento del processo di attivazione può richiedere fino a 24 ore e la visualizzazione dei dati del tag.

Attiva i tag di allocazione dei costi associati alla soluzione

Dopo aver attivato Cost Explorer, è necessario attivare i tag di allocazione dei costi associati a questa soluzione per visualizzare i costi di questa soluzione. I tag di allocazione dei costi possono essere attivati solo dall'account di gestione dell'organizzazione. Per attivare i tag di allocazione dei costi:

1. Accedi alla [console Gestione dei costi e fatturazione AWS and Cost Management](#).
2. Nel riquadro di navigazione, seleziona Etichette di allocazione dei costi.
3. Nella pagina Tag di allocazione dei costi, filtra il AppManagerCFNStackKey tag, quindi seleziona il tag dai risultati visualizzati.
4. Seleziona Attivate (Attiva).

AWS Cost Explorer

È possibile visualizzare la panoramica dei costi associati all'applicazione e ai componenti dell'applicazione all'interno della console di Application Manager tramite l'integrazione, con la AWS Cost Explorer quale deve essere prima attivata. Cost Explorer ti aiuta a gestire i costi fornendo una panoramica dei costi e dell'utilizzo AWS delle risorse nel tempo. Per attivare Cost Explorer per la soluzione:

1. Accedi alla [console di gestione dei AWS costi](#).
2. Nel riquadro di navigazione, seleziona Cost Explorer per visualizzare i costi e l'utilizzo della soluzione nel tempo.

Prestazioni

Se la AWS Lambda funzione della soluzione non elabora tutte le istanze pianificate prima della successiva chiamata, la soluzione registra l'errore in Amazon CloudWatch Logs e invia una notifica Amazon Simple Notification Service (Amazon SNS) all'argomento SNS dell'errore. Per garantire che tutte le istanze vengano elaborate prima della chiamata successiva, puoi modificare l'intervallo predefinito di esecuzione della funzione Lambda o avviare più distribuzioni della soluzione con nomi di tag diversi.

Se si aumenta l'intervallo predefinito, ciò potrebbe ridurre la granularità delle pianificazioni. Ad esempio, una funzione Lambda impostata per l'esecuzione a intervalli di 15 minuti eseguirà azioni di avvio e arresto solo ogni 15 minuti.

Per pianificare un numero elevato di istanze, consigliamo di utilizzare un intervallo di almeno cinque minuti e di aumentare la dimensione della memoria della AWS Lambda funzione principale dell'Instance Scheduler utilizzando il parametro Memory Size.

Aggiorna la soluzione

Important

Instance Scheduler v1.5.0 presenta un problema di compatibilità noto AppRegistry che impedisce l'aggiornamento diretto alle versioni più recenti della soluzione.

Se hai intenzione di eseguire l'aggiornamento dalla v1.5.0 a versioni future AppRegistry abilitate, devi prima eseguire l'aggiornamento allo stack intermedio 1.5.0-u utilizzando i seguenti modelli:

Hub [Stack: https://solutions-reference.s3.amazonaws.com/aws-instance-scheduler/v1.5.0/aws-instance-scheduler-1.5.0-u.template](https://solutions-reference.s3.amazonaws.com/aws-instance-scheduler/v1.5.0/aws-instance-scheduler-1.5.0-u.template)

Stack remoto: <https://solutions-reference.s3.amazonaws.com/aws-instance-scheduler/v1.5.0/aws-instance-scheduler-remote-1.5.0-u.template>

L'installazione di questi stack disabilita l' AppRegistry integrazione nella distribuzione, consentendo alle versioni più recenti della soluzione di ricreare l'associazione.

Esempio di percorso di aggiornamento: 1.5.0 -> 1.5.0-u -> 3.0.4

Instance Scheduler è progettato per essere sicuro da aggiornare in loco utilizzando AWS CloudFormation. La procedura generale per eseguire questa operazione è la seguente:

1. Accedi alla [AWS CloudFormation console](#), all'account/regione in cui è installato lo stack **Hubinstance-scheduler-on-aws**, seleziona e seleziona **Aggiorna**.
2. Seleziona **Sostituisci modello corrente**.
3. In **Specificare il modello**:
 - Seleziona l'URL di Amazon S3.
 - Copia il link del [modello più recente](#).
 - Incolla il link nella casella dell'URL di Amazon S3.
 - Verifica che l'URL del modello corretto sia visualizzato nella casella di testo URL di Amazon S3 e scegli **Avanti**. Scegliere **Next (Successivo)** di nuovo.
4. In **Parametri**, esamina i parametri del modello e modificali se necessario (consulta l'elenco delle modifiche più importanti di seguito per eventuali aggiornamenti dei parametri richiesti). Per dettagli su ciascuno dei parametri. Per dettagli sui parametri, consulta il [passaggio 1. Avvia lo stack di pianificazione delle istanze](#).
5. Scegli **Next (Successivo)**.
6. Nella pagina **Configure stack options (Configura opzioni pila)**, scegliere **Next (Successivo)**.
7. Nella pagina **Rivedi**, verifica e conferma le impostazioni. Seleziona la casella per confermare che il modello creerà risorse AWS Identity and Access Management (IAM).
8. Scegli **Visualizza set di modifiche e verifica le modifiche**.
9. Scegli **Aggiorna stack per distribuire lo stack**.

Puoi visualizzare lo stato dello stack nella AWS CloudFormation console nella colonna Stato. Dovresti ricevere lo stato UPDATE_COMPLETE in pochi minuti.

Ripeti i passaggi precedenti per gli aws-instance-scheduler-remote stack di ciascuno dei tuoi account Spoked.

Modifiche introduttive in versioni specifiche

Quando si aggiorna la soluzione, è possibile eseguire l'aggiornamento direttamente da qualsiasi versione precedente a qualsiasi versione più recente senza perdita di dati o interruzioni delle operazioni di pianificazione, tranne nei casi esplicitamente indicati di seguito. Quando si aggiornano alcune versioni precedenti, potrebbe essere necessario eseguire determinate azioni per le versioni che si stanno diffondendo. Ad esempio, quando esegui l'aggiornamento dalla v1.4.1 alla v3.0.2, segui le istruzioni per modificare le versioni 1.5.0 e v3.0.0.

v1.5.0

La versione 1.5.0 sostituisce la necessità di fornire un elenco di ruoli di pianificazione tra account ARNs con la possibilità di gestirli automaticamente tramite AWS Organization. Se non desideri utilizzare AWS Organizations, puoi invece fornire un elenco di account Spoke IDs e Instance Scheduler gestirà i ruoli di pianificazione per te.

Quando esegui l'aggiornamento alla versione 1.5.0 o successiva, devi:

1. Aggiorna il modello di hub utilizzando le normali istruzioni di aggiornamento mentre aggiorni i seguenti parametri:
 - a. Scegliete un namespace univoco per la soluzione.
 - b. Seleziona se desideri utilizzare AWS Organizations per gestire la registrazione di Spoke d'ora in avanti.
 - i. Se hai selezionato Sì, sostituisci l'ID dell'organizzazione/Account remoto IDs con l'ID della tua AWS organizzazione.
 - ii. Se hai selezionato No, sostituisci OrganizationID/ RemoteAccount IDs con un elenco separato da virgole degli account dei tuoi account Spoke. IDs
2. Aggiorna tutti gli stack remoti utilizzando le normali istruzioni di aggiornamento mentre aggiorni i seguenti parametri:
 - a. Namespace: lo stesso che hai scelto per l'account hub.
 - b. Utilizzo AWS Organizations : uguale all'account hub.

- c. ID account Hub: l'ID account dell'account hub (non deve essere modificato rispetto a prima).

v3.0.0

La v3.0.0 contiene le seguenti modifiche sostanziali rispetto alle versioni precedenti:

- [La funzionalità «CloudWatch Metrics» in 1.5.x è stata sostituita con Operational Insights Dashboard.](#)
- Le metriche per pianificazione sono state spostate da. CloudWatch Schedule/Service/MetricName → Schedule/Service/SchedulingInterval/MetricName
- Tutte le metriche esistenti rimarranno invariate, ma le nuove metriche verranno ora raccolte nel nuovo namespace e rese disponibili nella dashboard della soluzione.
- La chiave ARNs KMS da utilizzare con i volumi EBS crittografati sulle istanze EC2 DB deve ora essere fornita allo stack hub/spoke nei rispettivi account. CloudFormation ([Per ulteriori informazioni, consulta Encrypted EBS Volumes](#)). EC2
 - Se esegui la pianificazione EC2s con volumi EBS crittografati, dovrai copiare gli arn delle chiavi KMS utilizzati nei parametri dello stack hub/spoke.
- Il CloudFormation parametro per i servizi pianificati è stato suddiviso in singoli parametri per ogni servizio supportato.
 - Tutti i servizi saranno abilitati per impostazione predefinita e possono essere disabilitati singolarmente.
- Instance Scheduler 3.0 non è retrocompatibile con le versioni precedenti della CLI di Instance Scheduler.
 - È necessario eseguire l'aggiornamento alla versione più recente della CLI di Instance Scheduler per continuare a utilizzare i comandi CLI.

Oltre a quanto sopra, lo schema della tabella Maintenance Window è stato aggiornato e verrà sostituito come parte dell'aggiornamento. Ciò ripristinerà il tracciamento delle finestre di EC2 manutenzione per i primi minuti dopo l'aggiornamento alla versione 3.x e, in rari casi, potrebbe causare l'interruzione prematura delle istanze attualmente comprese in una finestra di manutenzione subito dopo l'aggiornamento. Dopo la rigenerazione dei dati, le operazioni di pianificazione continueranno normalmente.

Risoluzione dei problemi

Questa sezione fornisce istruzioni per la risoluzione dei problemi relativi alla distribuzione e all'utilizzo della soluzione.

La risoluzione dei problemi noti fornisce istruzioni per mitigare gli errori noti. Se queste istruzioni non risolvono il problema, [Contact Supporto](#) fornisce istruzioni per aprire un Supporto caso relativo a questa soluzione.

Risoluzione di problemi noti

Problema: le istanze non vengono pianificate in un account remoto

Se noti che le istanze non vengono pianificate in un account remoto.

Risoluzione

Aggiorna lo stack dell'hub con l'ID dell'account secondario o completa la seguente attività:

1. [Nell'account principale, accedi alla console CloudWatch](#)
2. Nel riquadro di navigazione, seleziona Registri > Gruppi di log.
3. Seleziona il gruppo di log denominato `<STACK_NAME>-logs`
4. Cerca il flusso di log per l'ID dell'account (account remoto).
5. Ad esempio, se non esiste un flusso di log denominato con l'ID dell'account, vai alla console DynamoDB e seleziona la tabella denominata. `<STACK_NAME>-<ConfigTable>-<RANDOM>`
6. Seleziona Esplora elementi e seleziona Esegui.
7. Seleziona il tipo di elemento Config.
8. Controlla se l'attributo `remote_account_ids` ha l'ID dell'account.
9. Controlla se l'ID dell'account non è visibile in questo attributo.
10. Se la soluzione è configurata per `aws organisations`, disinstalla e reinstalla il modello remoto nell'account remoto.
11. Se la soluzione è configurata per utilizzare un account remoto IDs, aggiorna il parametro `cloudformation` Fornisci l'ID dell'organizzazione O l'elenco degli account remoti IDs con l'elenco degli account IDs in cui devono essere pianificate le istanze e in cui viene distribuito il modello remoto.

Problema: aggiornamento della soluzione da qualsiasi versione v1.3.x a v1.5.0

La funzione Lambda non funziona, ad esempio, la pianificazione non viene eseguita.

Risoluzione

1. Assicurati che l'aggiornamento dello CloudFormation stack sia stato completato.
2. Vai alla CloudFormation console e seleziona lo stack di soluzioni.
3. Selezionare la scheda Risorse.
4. Cerca Main nel filtro Search Resources.
5. Seleziona la funzione Lambda nella colonna Physical ID.
6. Nella console Lambda, seleziona Configurazione.
7. Seleziona le variabili di ambiente.
8. Assicurati che siano disponibili le seguenti variabili di ambiente.

- ACCOUNT
- CONFIG_TABLE
- DDB_TABLE_NAME
- ABILITARE_SSM_MAINTENANCE_WINDOWS
- PROBLEMI_TOPIC_ARN
- GRUPPO_LOG
- TABELLA_FINESTRA_DI MANUTENZIONE
- METRICE_URL
- SCHEDULER_FREQUENCY
- SEND_METRICS
- ID_SOLUZIONE
- ID_PILA
- NOME_PILA
- INIZIA_ _BATCH_SIZE EC2
- TABELLA_DEGLI STATI
- NOME_TAG
- TRACE

- USER_AGENT
- USER_AGENT_EXTRA
- CHIAVE_UID

Problema: le istanze crittografate non si avviano EC2

Instance Scheduler segnala che EC2 le istanze con volumi EBS crittografati vengono avviate, ma in realtà non si avviano mai.

Risoluzione

Per informazioni su come concedere l'accesso a Instance Scheduler per pianificare istanze con [volumi EC2 EBS crittografati](#), consulta Encrypted EBS Volumes EC2

Problema: le istanze RDS non si arrestano quando è abilitata la funzione Create RDS Snapshot

Le istanze RDS non vengono interrotte e i log dello scheduler della soluzione riportano errori (AccessDenied) quando si chiama l'operazione a causa della mancanza di autorizzazione.

StopDBInstance rds:CreateDBSnapshot

Risoluzione

Aggiorna la soluzione alla versione 3.0.5 o successiva o, in alternativa, aggiungi l'`rds:CreateDBSnapshot` autorizzazione al ruolo di scheduler della soluzione in ogni account pianificato.

Contatta Supporto

Se disponi di [AWS Developer Support](#), [AWS Business Support](#) o [AWS Enterprise Support](#), puoi utilizzare il Support Center per ottenere l'assistenza di esperti su questa soluzione. Le istruzioni per eseguire tali operazioni sono fornite nelle sezioni seguenti.

Crea un caso

1. Accedi al [Support Center](#).

2. Scegli Crea caso.

Come possiamo aiutarti?

1. Scegli Tecnico.
2. Per Assistenza, seleziona Soluzioni.
3. Per Categoria, seleziona Instance Scheduler su AWS (Linux o Windows).
4. Per Severity, seleziona l'opzione più adatta al tuo caso d'uso.
5. Quando si inseriscono i campi Servizio, Categoria e Severità, l'interfaccia compila i collegamenti alle domande più comuni per la risoluzione dei problemi. Se non riesci a risolvere la tua domanda con questi link, scegli Passaggio successivo: Informazioni aggiuntive.

Informazioni aggiuntive

1. In Oggetto, inserisci il testo che riassume la domanda o il problema.
2. Per Descrizione, descrivi il problema in dettaglio.
3. Scegli Allega file.
4. Allega le informazioni Supporto necessarie per elaborare la richiesta.

Aiutaci a risolvere il tuo caso più velocemente

1. Inserisci le informazioni richieste.
2. Scegli Passaggio successivo: risolvi ora o contattaci.

Risolvi subito o contattaci

1. Rivedi le soluzioni Solve now.
2. Se non riesci a risolvere il problema con queste soluzioni, scegli Contattaci, inserisci le informazioni richieste e scegli Invia.

Disinstalla la soluzione

Important

Quando disinstalli la soluzione, assicurati di disinstallare tutti gli stack di pianificazione personalizzati prima di disinstallare la soluzione stessa.

È possibile disinstallare Instance Scheduler on AWS solution da AWS Management Console o utilizzando AWS Command Line Interface. Per disinstallare la soluzione, elimina lo stack di hub in Cloud AWS Formation insieme a tutti gli stack remoti installati. È quindi possibile rimuovere tutti i tag di pianificazione che erano stati applicati alle istanze per scopi di pianificazione.

Note

Se Protect DynamoDB Tables è abilitato nello stack hub della soluzione CloudFormation, manterrà le tabelle DynamoDB e la chiave KMS della soluzione anziché eliminarle. Se desideri eliminare queste risorse, assicurati che questa proprietà sia impostata su Disabilitato prima di eliminare lo stack dell'hub. In alternativa, è possibile eliminarle manualmente dopo che lo stack di hub è già stato eliminato.

Utilizzando il AWS Management Console

1. Accedere alla [console AWS CloudFormation](#).
2. Nella pagina Stack, seleziona lo stack di installazione di questa soluzione.
3. Scegli Elimina.

Utilizzando AWS Command Line Interface

Determina se AWS Command Line Interface (AWS CLI) è disponibile nel tuo ambiente. Per le istruzioni di installazione, fate riferimento a [Cosa si trova AWS Command Line Interface nella Guida AWS CLI per l'utente](#). Dopo aver verificato che AWS CLI sia disponibile, esegui il comando seguente.

```
$ aws cloudformation delete-stack --stack-name
```

<installation-stack-name>

Guida per sviluppatori

Questa sezione fornisce il codice sorgente della soluzione ed elenca le sezioni aggiunte qui e include collegamenti a ciascun argomento secondario.

Codice sorgente

Visita il nostro [GitHub repository](#) per scaricare i file sorgente di questa soluzione e condividere le tue personalizzazioni con altri.

L'Instance Scheduler sui AWS modelli viene generato utilizzando. [AWS CDK](#) Per ulteriori informazioni, consultate il file [README.md](#).

Riferimento

[Questa sezione include informazioni su una funzionalità opzionale per la raccolta di metriche uniche per questa soluzione, quote, riferimenti a risorse correlate e un elenco di costruttori che hanno contribuito a questa soluzione.](#)

Raccolta di dati anonimizzati

Questa soluzione include un'opzione per inviare metriche operative anonime ad AWS. Utilizziamo questi dati per comprendere meglio come i clienti utilizzano questa soluzione e i servizi e i prodotti correlati. Quando vengono richiamate, le seguenti informazioni vengono raccolte periodicamente e inviate ad AWS:

- ID della soluzione: l'identificatore della soluzione AWS.
- ID univoco (UUID): identificatore univoco generato casualmente per ogni implementazione di Instance Scheduler on AWS.
- Timestamp: timestamp di raccolta dati.
- Azioni di pianificazione: conta la frequenza con cui Instance Scheduler esegue determinate azioni sulle istanze e il tempo impiegato per eseguire tali azioni.

Dati di esempio:

```
num_unique_schedules: 4
num_instances_scanned: 23
duration_seconds: 6.7
actions: [
  {
    action: Started
    instanceType: a1.medium
    instances: 8
    service: ec2
  },
  ...
]
```

- Numero di istanze: conteggio del numero di istanze e pianificazioni elaborate in ciascuna regione.

Dati di esempio:

```
service: [ec2]
regions: [us-east-1]
num_instances: 35
num_schedules: 6
```

- Descrizione della distribuzione Una descrizione generale della distribuzione:

Dati di esempio:

```
services: [ec2, rds]
regions: [us-east-1, us-east-2]
num_accounts: 6
num_schedules: 12
num_cfn_schedules: 3
default_timezone: UTC
schedule_aurora_clusters: True,
create_rds_snapshots: False,
schedule_interval_minutes: 10,
memory_size_mb: 128,
using_organizations: False,
enable_ec2_ssm_maintenance_windows: True,
num_started_tags: 1,
num_stopped_tags: 0,
schedule_flag_counts: {
  stop_new_instances: 10,
  enforced: 3,
  retain_running: 0,
  hibernate: 0,
  override: 0,
  use_ssm_maintenance_window: 2,
  use_metrics: 0,
  non_default_timezone: 4,
},
```

- Utilizzo della CLI Con quale frequenza viene utilizzata ogni funzionalità della CLI di Scheduler.

Dati di esempio:

```
command_used: describe-schedule-usage
```

AWS possiede i dati raccolti attraverso questo sondaggio. La raccolta dei dati è soggetta alla [politica sulla privacy di AWS](#). Per disattivare questa funzionalità, completa i seguenti passaggi prima di avviare il CloudFormation modello.

1. Scarica il `instance-scheduler-on-aws.template` [AWS CloudFormation modello](#) sul tuo disco rigido locale.
2. Apri il CloudFormation modello con un editor di testo.
3. Modifica la sezione CloudFormation di mappatura dei modelli da:

```
"Send": {  
  "AnonymousUsage": {  
    "Data": "Yes"  
  }  
}
```

in

```
"Send": {  
  "AnonymousUsage": {  
    "Data": "No"  
  }  
}
```

4. Accedi alla [CloudFormation console AWS](#).
5. Seleziona Crea stack.
6. Nella pagina Crea stack, sezione Specificare il modello, seleziona Carica un file modello.
7. In Carica un file modello, scegli Scegli file e seleziona il modello modificato dall'unità locale.
8. Scegli Avanti e segui i passaggi indicati nella sezione [Avvia lo stack](#) di questa guida.

Quote

Le service quotas (o quote di servizio), a cui si fa riferimento anche come limiti, rappresentano il numero massimo di risorse di servizio o operazioni per l' Account AWS.

Quote per i AWS servizi di questa soluzione

Assicurati di disporre di una quota sufficiente per ciascuno dei [servizi implementati in questa soluzione](#). Per ulteriori informazioni, consulta [Service Quotas di AWS](#).

Utilizza i seguenti collegamenti per accedere alla pagina relativa al servizio. Per visualizzare le quote di servizio per tutti i AWS servizi nella documentazione senza cambiare pagina, visualizza invece le informazioni nella pagina [Endpoint e quote del servizio](#) nel PDF.

AWS CloudFormation quote

Hai delle AWS CloudFormation quote di cui dovresti essere a conoscenza quando [avvii lo stack](#) di questa soluzione. Account AWS Comprendendo queste quote, è possibile evitare errori di limitazione che impedirebbero di implementare correttamente questa soluzione. Per ulteriori informazioni, consulta le [AWS CloudFormation quote](#) nella Guida per l'AWS CloudFormation utente.

Quote AWS Lambda

Il tuo account ha una AWS Lambda quota di esecuzione simultanea di 1000, se la soluzione viene utilizzata in un account in cui sono in esecuzione e utilizzano Lambda altri carichi di lavoro, questa quota deve essere impostata su un valore appropriato. Questo valore è regolabile, per ulteriori informazioni consulta la [AWS Lambda Guida introduttiva](#).

Risorse correlate

[Resource Scheduler](#) è simile a Instance Scheduler on AWS, ma la sua implementazione differisce nei seguenti modi:

Instance Scheduler on AWS utilizza una funzione Lambda per valutare frequentemente le pianificazioni memorizzate nella sua configurazione e verifica se le istanze si trovano nello stato desiderato. Il Resource scheduler quicksetup utilizza gli orari di avvio e di arresto per eseguire azioni di avvio e arresto utilizzando i runbook SSM. Ciò si verifica una volta quando l'ora corrente è uguale all'ora di inizio o l'ora corrente è oltre l'ora di inizio.

Instance Scheduler attivo AWS attualmente abilita la pianificazione per EC2, RDS e Aurora Clusters. Resource Scheduler pianifica o avvia e arresta solo le istanze. EC2

Usa Resource scheduler per identificare le EC2 istanze e avviarle/interromperle in momenti specifici.

Usa Instance Scheduler AWS quando gli account devono essere scansionati regolarmente per avviare/interrompere le istanze.

La tabella identifica la soluzione migliore in base agli scenari.

Scenario	Resource Scheduler	Pianificatore di istanze su AWS
Pianifica le istanze di Amazon Neptune	No	Sì
Pianifica le istanze di Amazon DocumentDB	No	Sì
Pianifica le istanze di gruppo Auto Scaling	No	Sì
Pianifica le istanze EC2	Sì	Sì
Pianifica le istanze RDS	No	Sì
Pianifica Aurora Clusters	No	Sì
Gestisci le pianificazioni in un unico account (account hub)	No	Sì
Gestisci le pianificazioni nei singoli account	Sì	No
Modifica l'integrazione del calendario	Sì	No
Avvia e interrompi solo le azioni	Sì	No
Monitora periodicamente le istanze e avvia e interrompi in base allo stato corrente dell'istanza	No	Sì

Collaboratori

- Arie Leeuwesteijn

- Mahmoud ElZayet
- Ruald Andreas
- Nikhil Reddy
- Caleb Pearson
- Jason DiDomenico
- Max Granat
- Pratyush Das
- Amanda Jones
- Kevin Hargita
- Beomseok Lee

Revisioni

Data	Modifica
Febbraio 2018	Rilascio iniziale
luglio 2018	Sono stati aggiunti chiarimenti sull'ora di inizio e di fine; è stato aggiunto un esempio di configurazione della pianificazione
Ottobre 2018	Sono state aggiunte informazioni sui volumi Amazon EBS crittografati; sono stati aggiunti chiarimenti sulla lunghezza dei nomi degli stack e sulle restrizioni dei tag Amazon RDS
Maggio 2019	Sono state aggiunte informazioni sull'ibernazione delle istanze Amazon Ec2, sulla pianificazione di istanze DB RDS che fanno parte di un cluster Amazon Aurora, nuovi argomenti CLI di pianificazione, finestre di manutenzione SSM, integrazione di Parameter Store e chiarimenti sulle pianificazioni con periodi di esecuzione adiacenti
Ottobre 2019	Sono state aggiunte informazioni relative alla AWS convalida di Instance Scheduler on Regioni AWS
Marzo 2020	Correzioni di bug
Giugno 2020	Informazioni chiarite sul fuso orario per gli orari di inizio e fine delle regole periodiche; per informazioni sugli aggiornamenti e le modifiche per la v1.3.2, fate riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
settembre 2020	AWS Cloud Development Kit (AWS CDK) (AWS CDK) miglioramenti alla conversione e

Data	Modifica
	alla documentazione; per ulteriori informazioni sulle modifiche alla v1.3.3, fate riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
ottobre 2020	Aggiornato il modello nell'Appendice D e aggiornata la documentazione per Hibernate Field.
aprile 2021	È stata aggiornata la funzionalità SSM Maintenance Window, EC2 ad esempio la pianificazione, la soluzione configurata su cui lavorare e la correzione dei bug. AWS GovCloud Per ulteriori informazioni sulla versione 1.4.0, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
maggio 2022	Aggiornamenti minori e correzioni di bug. Per ulteriori informazioni sulla versione 1.4.1, fate riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
gennaio 2023	Aggiornamenti minori e correzioni di bug. Per ulteriori informazioni sulla versione 1.4.2, fate riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
Maggio 2023	Il flag di pianificazione <code>override_status</code>, obsoleto, Resource Scheduler vs Instance Scheduler, aggiunge funzionalità per, semplifica la pianificazione tra account per eliminare la necessità di ruoli tra account. AWS Organizations Per ulteriori informazioni sulla versione 1.5.0, fate riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub

Data	Modifica
Luglio 2023	Sono state aggiunte indicazioni su come gestire l'infrastruttura come codice e sull'aggiornamento alla versione 1.5.x. Risoluzione dei problemi, funzionalità e vantaggi aggiuntivi aggiunti. Per ulteriori informazioni sulla versione 1.5.1, fare riferimento al file <code>ChangeLog.md</code> nel repository. GitHub
Ottobre 2023	Aggiornamento minore, patch di sicurezza e aggiunta di tabelle dei costi di esempio aggiuntive nella documentazione. Per ulteriori informazioni sulla versione 1.5.2, fate riferimento al file <code>ChangeLog.md</code> nel repository. GitHub
Ottobre 2023	Rilascio della patch di sicurezza v1.5.3. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file <code>ChangeLog.md</code> nel repository. GitHub
Dicembre 2023	Aggiornamento della documentazione per risolvere le discrepanze, aggiunta una sezione relativa alle azioni alla sezione. AppRegistry Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
Febbraio 2024	Rilascio della patch di sicurezza v1.5.4. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
aprile 2024	Rilascio della patch di sicurezza v1.5.5. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub

Data	Modifica
Giugno 2024	Versione v3.0.0: versione principale. È stato aggiunto il supporto per EC2 Auto Scaling Groups, Amazon Neptune e Amazon DocumentDB. Aggiunta dashboard di analisi operative. Aggiornamento della documentazione che include guide per operatori e sviluppatori. Per ulteriori informazioni, consulta il file ChangeLog.md nel repository. GitHub
Giugno 2024	v3.0.1: Aggiornamento minore. Installazione CLI modificata, istruzioni per la soluzione di disinstallazione e link aggiornati. Per ulteriori informazioni, consulta il file ChangeLog.md nel repository. GitHub
Luglio 2024	v3.0.2: Aggiornamento minore. Patch di sicurezza. Risolto il problema del percorso di aggiornamento per le pianificazioni AWS CloudFormation gestite. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
Luglio 2024	v3.0.3: patch di sicurezza. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
agosto 2024	v3.0.4: aggiornamento minore. Le istruzioni per l'aggiornamento sono state aggiornate. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub

Data	Modifica
Settembre 2024	v3.0.5: Aggiornamento minore. Correzione del bug di pianificazione dell'ennesimo giorno feriale e aggiornamento alle autorizzazioni di pianificazione RDS. Per ulteriori informazioni, consulta il file Changelog.md nel repository. GitHub
Novembre 2024	v3.0.6: Aggiornamento minore. È stata corretta la logica di riprova di Amazon EC2 e Amazon RDS e le finestre di manutenzione di Amazon RDS sono state aggiornate in modo che iniziassero con 10 minuti di anticipo. Per ulteriori informazioni, consulta il file Changelog.md nel repository. GitHub
Novembre 2024	v3.0.7: Aggiornamento minore. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub
Gennaio 2025	v3.0.8: Aggiornamento minore. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al file ChangeLog.md nel repository. GitHub

Note

I clienti sono responsabili della propria valutazione indipendente delle informazioni contenute nel presente documento. Questo documento: (a) è solo a scopo informativo, (b) rappresenta le AWS attuali offerte e pratiche di prodotto, che sono soggette a modifiche senza preavviso, e (c) non crea alcun impegno o assicurazione da parte delle sue affiliate, fornitori o licenzianti. AWS i prodotti o i servizi sono forniti «così come sono» senza garanzie, dichiarazioni o condizioni di alcun tipo, esplicite o implicite. AWS le responsabilità nei confronti dei propri clienti sono regolate da AWS accordi e il presente documento non fa parte di, né modifica, alcun accordo tra AWS e i suoi clienti.

Instance Scheduler on AWS è concesso in licenza secondo i termini della versione 2.0 della licenza [Apache](#).

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.